



Città
di Putignano



Comune
di Alberobello



Comune
di Castellana Grotte



Comune
di Locorotondo



Comune
di Noci

Ambito Territoriale Sociale di Putignano



Adottata dal Coordinamento Istituzionale con Deliberazione n. 18 del 13/11/2025

A cura dell'Ufficio di Piano

Sommario

1	INTRODUZIONE E PRINCÌPI.....	2
1.1	Che cos'è la Carta dei Servizi	2
1.2	A cosa serve e a chi si rivolge	2
1.3	I principi fondamentali	3
1.4	La Carta dei Servizi come strumento del Piano Sociale di Zona	4
2	IL CONTESTO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI PUTIGNANO	5
2.1	Cos'è l'Ambito Territoriale Sociale	5
2.2	L'Ambito Territoriale Sociale di Putignano: i Comuni associati	6
2.3	Il Piano Sociale di Zona: obiettivi, strumenti e modalità operative, processo di approvazione e partecipazione.	7
2.4	Struttura organizzativa	8
2.4.1	Il Coordinamento Istituzionale	8
2.4.2	L'Ufficio di Piano	9
6	SERVIZI DI WELFARE D'ACCESSO.....	14
6.1	Servizio Sociale Professionale (SSP).....	15
6.2	Segretariato Sociale	19
6.3	Porta Unica di Accesso (PUA)	21
6.4	Punti di Facilitazione Digitale.....	23
7	AREA MINORI E FAMIGLIE	25
7.1	Assistenza Educativa Domiciliare (ADE)	26
7.2	Centro Servizi per le famiglie (CSF).....	28
7.3	Mediazione familiare	30
7.4	Centri Aperti Polivalenti Per Minori (Putignano e Noci).....	32
7.5	Centri socio educativi di Ambito autorizzati e convenzionati	34
7.6	P.I.P.P.I - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	36

7.7	Buono Servizio Minori	38
7.8	Buono educativo “Zerotre”	40
7.9	Programma Interventi “Famiglie Numerose”	43
8	ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA’	44
8.1	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) dell’Ambito Territoriale Sociale di Putignano	45
5.2	Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	48
5.3	Trasporto Socio-Sanitario	51
5.4	Assistenza Scolastica Specialistica	53
5.5	Servizio di Assistenza scolastica specialistica mediante il fondo per l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità 54	
5.6	Progetti di Vita Indipendente (P.R.O.V.I)	56
5.7	Home Care Premium	58
5.8	Patto di Cura e Sostegno Familiare	60
5.9	Buoni Servizio per accesso a servizi a ciclo diurno e domiciliare per anziani e persone con disabilità	63
5.10	Fondo per l’inclusione sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico	67
5.11	Progetto Sperimentale Di Solievo “Ponti Di Luce”	69
5.12	Servizi Sociali Di Solievo	71
5.13	Servizi Sociali Di Supporto	73
6	AREA INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO AL REDDITO	74
6.1	Assegno di Inclusione (ADI)	75
6.2	Supporto Per La Formazione e il Lavoro (SFL)	76
6.3	Reddito di Dignità (RED)	78
6.4	Banco alimentare.....	80

6.5	Servizio Mensa a beneficiari Assegno di Inclusione e simili condizioni di disagio	81
6.6	Centro notturno per persone senza fissa dimora	82
6.7	Alloggio Sociale Per Adulti In Difficoltà	84
7.	PERSONE IN PROTEZIONE INTERNAZIONALE	86
7.	ABUSO, MALTRATTAMENTO E VIOLENZA DI GENERE	89
8.1	Centro Antiviolenza (CAV)	90
8.2	Équipe Multidisciplinare Integrata Abuso e Maltrattamento	92
8.3	Progetto Mo.N. DI.....	94
8.4	Casa rifugio	96
9	QUESTIONARIO	98

La Carta dei Servizi: *uno strumento di trasparenza, dialogo e partecipazione*

La **Carta dei Servizi** dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, nasce con l'intento di offrire ai cittadini e alle cittadine del territorio uno strumento chiaro, accessibile e aggiornato, in grado di restituire una visione organica del sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari costruito nel tempo sul territorio.

Si tratta di uno strumento concreto che riconosce e tutela il diritto di ogni persona a conoscere e utilizzare consapevolmente i servizi disponibili, con un'attenzione particolare a chi vive situazioni di fragilità. Le famiglie, i bambini, gli anziani, le persone con disabilità e tutti coloro che, in vario modo, necessitano di supporto, sono al centro dell'azione dell'Ambito.

Questa Carta non è soltanto un documento descrittivo: è un patto tra Pubblica Amministrazione e comunità, basato sui valori della trasparenza, della partecipazione, dell'equità e della qualità. È frutto di ascolto, di confronto e di un lavoro condiviso tra istituzioni e territorio. E proprio al territorio ritorna, come garanzia degli impegni presi e come strumento di verifica e miglioramento continuo.

La Carta rappresenta dunque una leva strategica per valutare i risultati raggiunti, orientare la programmazione e innalzare la qualità degli interventi, ponendo sempre al centro le persone con i loro diritti, i loro bisogni e le loro risorse.

1 INTRODUZIONE E PRINCIPI

1.1 Che cos'è la Carta dei Servizi

La Carta dei servizi è uno strumento di comunicazione e trasparenza che descrive in modo chiaro e accessibile l'insieme dei servizi e degli interventi previsti nel Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano. Oltre a fornire informazioni sui servizi, la Carta rappresenta un impegno pubblico dell'Ambito nei confronti dei cittadini: promuove la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, garantisce chiarezza sui criteri di accesso, definisce standard di qualità e indica le modalità di partecipazione attiva e di presentazione di reclami. L'introduzione della Carta dei Servizi trova fondamento nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 che ha definito i principi fondamentali cui deve ispirarsi l'erogazione dei servizi pubblici.

1.2 A cosa serve e a chi si rivolge

A cosa serve la Carta dei Servizi

- Informare i cittadini sui servizi sociali e socio-sanitari disponibili nel territorio dell'Ambito, illustrandone prestazioni, modalità di accesso e funzionamento;
- Garantire la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, definendo standard di qualità e assicurando trasparenza e continuità;
- Promuovere la partecipazione attiva degli utenti, favorendo il loro coinvolgimento nella valutazione e nel miglioramento dei servizi tramite osservazioni, reclami e suggerimenti;
- Rafforzare la responsabilità pubblica nella gestione dei servizi, esplicitando gli impegni dell'Ambito;
- Favorire un sistema di welfare efficace, efficiente ed equo.

A chi si rivolge la Carta dei Servizi

- Cittadini e famiglie, in particolare persone in condizioni di fragilità o vulnerabilità (anziani non autosufficienti, persone con disabilità, soggetti con problemi di salute mentale o dipendenze, minori, famiglie in difficoltà);
- operatori sociali, associazioni, enti del terzo settore coinvolti nella progettazione e nell'erogazione dei servizi;

- istituzioni e amministrazioni locali, per garantire trasparenza, coordinamento e monitoraggio;
- tutti i cittadini interessati a una partecipazione attiva nel sistema di welfare locale.

1.3 I principi fondamentali

I principi che guidano l'erogazione dei servizi e che la Carta si impegna a garantire sono:

- **UGUAGLIANZA:** i servizi sono erogati senza discriminazioni, garantendo parità di trattamento a tutti i cittadini, indipendentemente da sesso, origine etnica, lingua, religione ed opinioni politiche o condizioni personali e sociali. L'Ambito si impegna altresì ad adottare tutte le misure necessarie per garantire l'accessibilità e la fruibilità dei servizi alle persone con disabilità, promuovendo l'eliminazione di barriere fisiche, comunicative e culturali, nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione;
- **IMPARZIALITÀ:** i soggetti e gli operatori coinvolti nell'erogazione dei servizi agiscono secondo criteri di obiettività, equità e giustizia, garantendo un trattamento imparziale a tutti gli utenti;
- **CONTINUITÀ:** i servizi devono essere forniti con regolarità e continuità, evitando interruzioni non giustificate. In caso di sospensione o riduzione del servizio, devono essere attivate tempestivamente soluzioni alternative, con adeguata informazione agli utenti;
- **DIRITTO DI SCELTA:** nel rispetto dell'organizzazione del servizio e dei limiti delle risorse disponibili, viene favorita la libertà di scelta dell'utente tra i diversi soggetti accreditati o convenzionati;
- **PARTECIPAZIONE:** l'utente è parte attiva nella costruzione del servizio: ha diritto a ricevere informazioni, formulare osservazioni, esprimere valutazioni, presentare reclami e contribuire con suggerimenti al miglioramento dei servizi. La partecipazione è considerata elemento essenziale per il controllo democratico e la qualità del sistema;
- **EFFICIENZA ED EFFICACIA:** i servizi devono essere organizzati in modo da ottimizzare le risorse disponibili e garantire il miglior risultato possibile in termini di risposta ai bisogni. L'Ambito si impegna a monitorare costantemente l'efficacia degli interventi e ad attuare azioni correttive e migliorative in base ai risultati ottenuti e al feedback degli utenti.

1.4 *La Carta dei Servizi come strumento del Piano Sociale di Zona*

La Carta dei Servizi, in linea con la Legge Quadro n. 328/2000, la Legge della Regione Puglia n. 19/2006 e il Regolamento Regionale n. 4/2007, rappresenta uno strumento strategico del Piano Sociale di Zona che si configura come un patto tra Pubblica Amministrazione e cittadini, attraverso cui l'Ambito si impegna a garantire la qualità dei servizi e a promuovere una "cittadinanza attiva", rendendo le prestazioni più vicine, comprensibili, verificabili e rispondenti alle reali esigenze della comunità.

Essa consente di:

- Formalizzare gli impegni dell'Ambito nella gestione e nell'erogazione dei servizi;
- garantire trasparenza e responsabilità amministrativa verso i cittadini;
- favorire la partecipazione attiva degli utenti nel sistema dei servizi sociali;
- promuovere il monitoraggio e la valutazione continua della qualità degli interventi.

La Carta è quindi un documento dinamico, soggetto a revisioni periodiche che coinvolgono direttamente i cittadini, con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti.

2 IL CONTESTO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI PUTIGNANO

2.1 Cos'è l'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito Territoriale Sociale rappresenta il livello locale, a carattere sovracomunale, responsabile della gestione delle politiche sociali. L'organizzazione e le modalità operative degli Ambiti Territoriali Sociali, in Puglia, sono regolate da un quadro normativo ben definito. In particolare:

- La Legge Quadro n. 328/2000 che istituisce il sistema integrato di interventi e servizi sociali a livello nazionale, definendo i principi e gli obiettivi fondamentali per la promozione del benessere sociale e della coesione territoriale;
- La Legge Regionale della Puglia n. 19/2006 che disciplina le politiche sociali regionali, promuovendo un modello di governance territoriale condiviso e coordinato, rafforzando il ruolo degli Ambiti Territoriali Sociali nella programmazione e gestione dei servizi sociali.

Conformemente a quanto disposto dalla L. 328/2000 dalla L.R. 19/2006 e dal R.R. 4/2007, l'Ambito Territoriale Sociale rappresenta la sede principale di programmazione locale ed ha il compito di:

- pianificare gli obiettivi strategici e le priorità di intervento;
- definire le modalità organizzative e le risorse (finanziarie, strutturali e professionali);
- favorire la partecipazione attiva dei cittadini nella definizione e nel monitoraggio dei servizi.

Per garantire il funzionamento efficace del sistema locale dei servizi, l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano collabora con il Distretto socio-sanitario di Putignano (DSS 14) e con l'Azienda Sanitaria di Locale di Bari, sulla base di un Accordo di Programma.

Questa collaborazione si basa su principi fondamentali di lealtà istituzionale, interazione organizzativa e coordinamento professionale quotidiano che consentono di costruire un sistema di welfare locale integrato e capace di rispondere in modo tempestivo ed efficace ai bisogni della comunità.

In termini operativi, la cooperazione si concretizza attraverso il funzionamento regolamentato del Punto Unico di Accesso (PUA) e dell'Unità di Valutazione

Multidimensionale (UVM), strumenti fondamentali per la presa in carico integrata degli utenti e per la definizione dei progetti personalizzati di intervento. Un ulteriore ambito di collaborazione è rappresentato dalla gestione congiunta degli inserimenti di persone anziane e di persone con disabilità presso strutture autorizzate e accreditate, garantendo la continuità e l'appropriatezza dell'assistenza. Infine, la cooperazione si estende anche con l'attivazione di protocolli operativi condivisi, dedicati alla presa in carico di situazioni complesse, come nei casi di affidamento, adozione, abuso e maltrattamento, assicurando l'integrazione tra le competenze sociali e sanitarie e la tempestività dell'intervento.

2.2 L'Ambito Territoriale Sociale di Putignano: i Comuni associati

L'Ambito Territoriale Sociale di Putignano è costituito da:

- **Comune di PUTIGNANO (Capofila)**
SINDACO: Michele Vinella
ASSESSORE: Gianluca Miano
- **Comune di ALBEROBELLO**
SINDACO: Francesco De Carlo
ASSESSORE: Valentina Liuzzi
- **Comune di CASTELLANA GROTTA**
SINDACO: Domenico Ciliberti
ASSESSORE: Giuseppe Davide Sportelli
- **Comune di LOCOROTONDO**
SINDACO: Antonio Bufano
ASSESSORE: Paolo Giacobelli
- **Comune di NOCI**
SINDACO: Francesco Intini
ASSESSORE: Francesca Tinella
- **Distretto Socio Sanitario ASL BA 14**
DIRETTORE: Antonio Milano

2.3 *Il Piano Sociale di Zona: obiettivi, strumenti e modalità operative, processo di approvazione e partecipazione.*

Il Piano Sociale di Zona (PdZ) dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano è lo strumento di programmazione locale triennale per la gestione integrata dei servizi sociali e socio-sanitari, previsto dall'art. 19 della Legge 328/2000 e dall'art. 11 del Regolamento Regionale Puglia 4/2007. Redatto dai Comuni associati in collaborazione con il Distretto Sanitario e con il coinvolgimento di soggetti del partenariato sociale (organizzazioni sindacali, associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di famiglie e utenti, ordini professionali), il Piano definisce gli indirizzi strategici e operativi per rispondere ai bisogni della comunità locale.

Obiettivi:

- Promuovere l'inclusione sociale e la coesione territoriale, garantendo pari opportunità e contrastando fenomeni di esclusione e marginalità;
- migliorare la qualità della vita delle persone, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili (anziani, disabili, minori, famiglie in difficoltà, soggetti a rischio di vulnerabilità);
- favorire la partecipazione attiva della comunità e degli stakeholder nel processo di programmazione, gestione e valutazione dei servizi sociali;
- rafforzare l'integrazione tra servizi sociali e socio-sanitari, ottimizzando risorse e assicurando continuità, efficacia ed efficienza degli interventi;
- garantire trasparenza e responsabilità nella gestione, attraverso sistemi di monitoraggio, valutazione e partecipazione degli utenti;
- coordinare politiche e interventi che favoriscano il benessere sociale e la qualità della vita.

Strumenti e modalità operative:

- **Programmazione integrata:** coordinamento delle azioni tra Comuni aderenti e attori del welfare, con definizione di priorità, obiettivi e modalità operative condivise.
- **Sistema di governance territoriale:** tavoli di concertazione e partecipazione tra enti pubblici, associazioni, cittadini e privato sociale.
- **Reti e partenariati:** collaborazione tra servizi sociali, sanitari, educativi e realtà del privato sociale per risposte coordinate e sinergiche.

- **Strumenti di monitoraggio e valutazione:** raccolta dati, feedback degli utenti, indicatori di qualità e controlli per assicurare il miglioramento continuo.
- **Carta dei Servizi:** documento che informa sui servizi disponibili, modalità di accesso, standard di qualità e strumenti di partecipazione e reclamo.
- **Piani di intervento personalizzati:** progetti mirati a rispondere ai bisogni specifici degli utenti, facilitando l'accesso a risorse integrate.
- **Accordi di programma e protocolli operativi** con la ASL e la Città Metropolitana per l'attuazione di servizi sociosanitari integrati.

Processo di approvazione e partecipazione

Il Sindaco del Comune Capofila avvia il processo di redazione del Piano, assicurando la piena partecipazione di tutto il partenariato istituzionale e sociale, inclusi cittadini, associazioni familiari, sindacati, organismi di tutela e associazioni di categoria. Dopo un percorso partecipato e l'adozione da parte del Coordinamento Istituzionale, il Piano Sociale di Zona viene approvato dalla Regione Puglia tramite Conferenza di Servizi, garantendo coerenza con il Piano Regionale delle Politiche Sociali e le linee guida regionali.

L'ultimo Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, relativo al triennio 2022-2024, è stato adottato in sede di Conferenza dei Servizi il 22 marzo 2024, a seguito di parere favorevole della Regione Puglia.

2.4 Struttura organizzativa

2.4.1 Il Coordinamento Istituzionale

L'organo di indirizzo e di rappresentanza politico-istituzionale dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale è il **Coordinamento Istituzionale**, costituito dai Sindaci dei Comuni aderenti.

Il Coordinamento Istituzionale si riunisce presso l'Ufficio di Piano, sito in via Roma n. 31, presso il Comune di Putignano, individuato quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale.

Per ogni ciclo di programmazione Regionale, l'Ambito, attraverso il Coordinamento Istituzionale, adotta una Convenzione (ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000), per la definizione dell'assetto istituzionale e organizzativo dell'Ambito, assicurando la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali.





Il Coordinamento Istituzionale cura i seguenti ambiti:

- Definizione delle modalità di gestione e di organizzazione per il funzionamento dell'Ambito;
- definizione di forme di collaborazione con il Distretto Sanitario al fine dell'integrazione socio-sanitaria;
- coordinamento della programmazione;
- approvazioni di rendicontazioni finanziarie;
- definizione delle forme e strategie di collaborazione con gli attori sociali, pubblici e privati.

2.4.2 L'Ufficio di Piano

- 3 L'Ufficio di Piano è la struttura tecnica dei Comuni associati con funzioni amministrative, contabili, di programmazione e di progettazione, finalizzata alla realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali e Socio-sanitari integrati sul territorio.
- 4 L'Ufficio di Piano è la principale risorsa strategica per l'attuazione di un sistema di welfare locale efficace ed efficiente. I servizi erogati sono destinati a tutti i cittadini residenti nei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale e sono **cofinanziati** dai singoli Comuni aderenti, oltre che da **risorse regionali e nazionali**. È diretto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano ed è dotato di personale stabile dedicato in via esclusiva all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Putignano per tutta la durata del 5° Piano Sociale di Zona.
- 5 Il Coordinamento Istituzionale individua all'unanimità il Responsabile dell'Ufficio di Piano, con funzioni di coordinamento, direzione e rappresentanza nei rapporti con i soggetti esterni.

Quali sono le funzioni	Funzione di programmazione e progettazione , che comprende attività di: <ul style="list-style-type: none">- ricerca, analisi e lettura della domanda sociale;- ricognizione e mappatura dell'offerta di servizi;- gestione dei processi partecipativi;- predisposizione dei Piani di zona;- progettazione degli interventi
-------------------------------	---

	<p>Funzione di gestione tecnica e amministrativa, che comprende attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto tecnico alle attività istituzionali; - attività di regolazione del sistema; - gestione delle risorse umane; - predisposizione degli strumenti amministrativi relativi alla attività di erogazione degli interventi; <p>Funzione di gestione contabile e finanziaria che comprende attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione contabile delle attività di competenza dell'Ufficio di Piano; - programmazione, monitoraggio, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie ordinarie stanziare per l'implementazione del Piano sociale di zona, assegnate al Fondo unico di Ambito; - gestione dei rapporti con gli Uffici finanziari degli Enti associati, con particolare riferimento alla quota di cofinanziamento da parte dei singoli Enti in termini di risorse proprie; - gestione della fase di liquidazione della spesa; - controllo di gestione del Piano sociale di zona; - programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse rinvenienti da fonti finanziarie diverse da quelle ordinarie e coordinamento delle stesse con le risorse ordinarie del fondo unico di Ambito; - supporto alla gestione finanziaria, al monitoraggio ed alla rendicontazione delle risorse afferenti a specifiche misure "a regia" regionale e/o nazionale.
Contatti	<p> <u>PUTIGNANO(BA)</u> – Via Roma, 31 – 2° Piano</p> <p> <u>Tel:</u> 080 4056-314-312-313-315-316-241-264-326-327-328</p> <p> <u>Email:</u> ufficiodipiano@comune.putignano.ba.it</p> <p> <u>PEC:</u> ufficiodipiano@cert.comune.putignano.ba.it</p>

ORGANIGRAMMA UFFICIO DI PIANO:

DIRIGENTE 1^ AREA COMUNE DI PUTIGNANO	Dr.ssa PAMELA GIOTTA	pgiotta@comune.putignano.ba.it
RESPONSABILE UFFICIO DI PIANO	Dr.ssa ANITA GIOTTA	agiotta@comune.putignano.ba.it
ISTR. AMMI.VO CONTABILE	ANTONIA CASTELLANETA	acastellaneta@comune.putignano.ba.it
ISTR. AMMI.VO CONTABILE	Dr.ssa IMMACOLATA GIANNICO	igiannico@comune.putignano.ba.it
ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA – Coord. Servizio sociale professionale di Ambito	Dr.ssa ANTONELLA LAQUINTANA	alaquintana@comune.putignano.ba.it
ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA	Dr.ssa ANTONELLA PANUCCI	apanucci@comune.putignano.ba.it
ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA	Dr.ssa ROBERTA MOTTOLA	rmottola@comune.putignano.ba.it
ASSISTENTE SOCIALE	Dr.ssa MARVITA ALTEA	maltea@comune.putignano.ba.it


ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA	Dr.ssa ANTONELLA DONGIOVANNI (Dislocata presso il Comune di Alberobello e Comune di Locorotondo)	adongiovanni@comune.putignano.ba.it
ASSISTENTE SOCIALE	Dr.ssa FEDERICA URSO (Dislocata presso il Comune di Noci)	furso@comune.putignano.ba.it
ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA	Dr.ssa MARIKA FORNARO (Dislocata presso il Comune di Castellana Grotte)	mfornero@comune.putignano.ba.it
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	STEFANO VESPINO	svespino@comune.putignano.ba.it
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Ing. GIUSEPPE CAMPANELLA	gcampanella@comune.putignano.ba.it
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Dr.ssa LUCIA AGHERBINO	lagherbino@comune.putignano.ba.it
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	ALESSANDRO ACCETTURA	aaccettura@comune.putignano.ba.it





ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	CAROLINA CAMPANELLA	ccampanella@comune.putignano.ba.it
SEGRETARIATO SOCIALE Assistente Sociale	Dr.ssa ROSSELLA FIUME	segretariatosociale@comune.putignano.ba.it
SEGRETARIATO SOCIALE Istr. Amministrativo	Dr.ssa VALERIA PACE	segretariatosociale@comune.putignano.ba.it

6 SERVIZI DI WELFARE D'ACCESSO



6.1 Servizio Sociale Professionale (SSP)

Cos'è	<p>Il Servizio Sociale Professionale è un servizio aperto ai bisogni dell'intera comunità, finalizzato a garantire le prestazioni necessarie a rimuovere e/o ridurre situazioni di bisogno sociale. L'obiettivo è garantire prestazioni ed interventi idonei a superare situazioni di criticità dei cittadini con l'attivazione di percorsi integrati di inclusione sociale. L'obiettivo è garantire prestazioni ed interventi idonei a superare situazioni di criticità dei cittadini con l'attivazione di percorsi integrati di inclusione sociale.</p> <p>Il Servizio Sociale Professionale si avvale della professionalità di Assistenti Sociali, i quali operano sul territorio secondo un'articolazione per target ed aree di intervento. Il Servizio Sociale Professionale opera tramite la presa in carico della persona, della famiglia e/o gruppo sociale ponendo maggiore attenzione a soggetti deboli ed emarginati.</p> <p>Il Servizio reso alla cittadinanza elabora azioni mirate al potenziamento ed individuazione di risorse personali, familiari e comunitarie. Le prestazioni erogate possono essere di tipo continuativo, temporaneo o straordinario. Tramite la predisposizione di progetti personalizzati, il Servizio può garantire sia interventi immediati sul bisogno emergente o prevenire potenziali situazioni di disagio sociale.</p>
A chi è rivolto	Bambini/e, ragazzi/e, adulti, genitori, persone anziane, persone con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	 <u>PUTIGNANO:</u> Via Gianfedele Angelini, n. 26/A E-mail: servizisociali@comune.putignano.ba.it

	<p>PEC: servizisociali@cert.comune.putignano.ba.it</p> <p> ALBEROBELLO: Piazza del Popolo, n. 32</p> <p>E-mail: servizisociali@comune.alberobello.ba.it</p> <p>PEC: protocollo@mailcert.comune.alberobello.ba.it</p> <p> CASTELLANA GROTTI: Via Marconi, n. 9</p> <p>E-mail: servizisociali@comune.castellanagrotte.ba.it</p> <p>PEC: servizisociali.comune.castellanagrotte@pec.rupar.puglia.it</p> <p> LOCOROTONDO: Piazza Aldo Moro, n. 29</p> <p>E-mail: servizi.sociali@comune.locorotondo.ba.it</p> <p>PEC: protocollo.comune.locorotondo@pec.rupar.puglia.it</p> <p> NOCI: Via Sansonetti, n. 15</p> <p>E-mail: servizi@comune.noci.ba.it</p> <p>PEC: ufficioservizisociali.comune.noci@pec.rupar.puglia.it</p>
Riferimento normativo	Legge n. 328/2000; Legge Regionale n. 19/2006; Art. 86, Reg. Reg. n. 4/2007.
contatti	<p>PUTIGNANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr.ssa Enza Lanzieri <p>E-mail: elanzieri@comune.putignano.ba.it</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr.ssa Anastasia Cristella <p>E-mail: acristella@comune.putignano.ba.it</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr.ssa Monica Vasco

E-mail: mvasco@comune.putignano.ba.it

- Dr.ssa Federica Milano

E-mail: fmilano@comune.putignano.ba.it

- Dr.ssa Maria Cristina Cea

E-mail: mcea@comune.putignano.ba.it

- Dr. Gerardo Luigi Colletta

E-mail: gcolletta@comune.putignano.ba.it

- Dr.ssa Genny Tinelli

E-mail: gtinelli@comune.putignano.ba.it

- Dr.ssa Annalia Valente

E-mail: avalente@comune.putignano.ba.it

ALBEROBELLO

- Dr.ssa Rosa Lia Copertino

E-mail: servizisociali@comune.alberobello.it

- Dr.ssa Michela D'Ippolito

E-mail: michela.dippolito@comune.alberobello.it

- Dr.ssa Giusy Semeraro

E-mail: giusy.semeraro@comune.alberobello.it






CASTELLANA GROTTA

- Dr.ssa Anita Paolillo

E-mail: apaolillo@comune.castellanagrotte.ba.it

	<ul style="list-style-type: none"> • Dr.ssa Teresa Maggipinto <p>E-mail: tmaggipinto@comune.castellanagrotte.ba.it</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr. Luigi Demonte <p>E-mail: ldemonte@comune.castellanagrotte.ba.it</p> <p>LOCOROTONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr.ssa Angelica Girolamo <p>E-mail: angelica.girolamo@comune.locorotondo.ba.it</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr.ssa Marina Matarrese <p>E-mail: marina.matarrese@comune.locorotondo.ba.it</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr.ssa Monya Bardi <p>E-mail: monya.bardi@comune.locorotondo.ba.it</p> <p>NOCI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr.ssa Pasqualina Liuzzi <p>E-mail: alina.liuzzi@comune.noci.ba.it</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr.ssa Stefania Ancona <p>E-mail: stefania.ancona@comune.noci.ba.it</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr.ssa Valentina Urgesi <p>E-mail: vurgesi@comune.putignano.ba.it</p>
--	---

6.2 Segretariato Sociale

Cos'è	<p>Il Segretariato Sociale rappresenta il punto di primo accesso per i bisogni dei cittadini, in quanto, lo stesso rappresenta la risposta istituzionale del diritto-bisogno di informazione sociale. L'obiettivo principale è orientare i cittadini verso l'accesso ai servizi presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano e pertanto, svolge attività di informazione, consulenza, accoglienza, accompagnamento, ascolto, orientamento, raccolta e registrazione della domanda sociale ed invio delle istanze al SSP. L'azione professionale si pone su un livello di prossimità verso il cittadino offrendo un servizio <i>front-office</i> per l'ascolto e l'accoglienza del bisogno espresso. Il Segretariato Sociale è garantito da Assistenti Sociali che operano presso gli sportelli di Segretariato Sociale presenti presso tutti i Comuni dell'Ambito e presso l'Ufficio di Piano. Suddetti sportelli rappresentano punti di accesso a cui l'intera cittadinanza può rivolgersi gratuitamente, per essere accompagnati nell'avvio di procedure, per l'ottenimento di prestazioni e/o accesso ai servizi e poter usufruire di informazioni utili in ordine alle necessità presentate.</p>
A chi è rivolto	Bambini/e, ragazzi/e, adulti, genitori, persone anziane, persone con disabilità, residenti nei Comuni dell'Ambito.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	<p> <u>PUTIGNANO:</u> Via Gianfedele Angelini n. 26\A</p> <p> <u>ALBEROBELLO:</u> Piazza del Popolo, n. 32</p> <p> <u>CASTELLANA GROTTA:</u> Via Marconi, n. 9</p> <p> <u>LOCOROTONDO:</u> Piazza Aldo Moro, n. 29</p> <p> <u>NOCI:</u> Via Sansonetti, n.15</p>

Riferimento normativo	Legge n. 328/2000; Legge Regionale n. 19/2006; Art. 83, Reg. Reg. n. 4/2007.
Contatti	PRESSO UFFICIO DI PIANO:
PUTIGNANO	<p>Dr.ssa Rossella Fiume</p> <p>Dr.ssa Valeria Pace</p> <p>E-mail: segretariatosocialeudp@comune.putignano.ba.it</p> <p>PRESSO UFFICIO SERVIZI SOCIALI:</p> <p>Dr.ssa Donatella Patruno</p> <p>Dr.ssa Libera De Carlo</p> <p>Dr.ssa Simona Susca</p> <p>E-mail: segretariatosociale@comune.putignano.ba.it</p>
ALBEROBELLO	<p>Dr.ssa Camilla Serio</p> <p>E-mail: servizisociali@comune.alberobello.ba.it</p>
CASTELLANA GROTTA	<p>Dr.ssa Rossella Pacello</p> <p>E-mail: assistentesociale@comune.castellanagrotte.ba.it</p>
LOCOROTONDO	Dr.ssa Camilla Serio
NOCI	<p>Dr.ssa Valeria Loliva</p> <p>E-mail: segretariatosociale@comune.noci.ba.it</p>
GESTIONE DEL SERVIZIO	Il Servizio è affidato dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano alla Coop. Sociale Programma Sviluppo. SEDE: Piazza Dante Alighieri, 2 - Taranto. Email: info@programmasviluppo.it .

6.3 Porta Unica di Accesso (PUA)

Cos'è	<p>La Porta Unica di Accesso è un servizio rivolto ai cittadini al fine di facilitare l'accesso unificato alle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Infatti, l'accesso al sistema integrato dei servizi è garantito tramite le P.U.A, attivate dall'Ambito, in collaborazione con le ASL, secondo le indicazioni previste nel Piano Regionale delle Politiche Sociali e dal Piano Sanitario Regionale. Attraverso un percorso di accesso, accoglienza ed accompagnamento la P.U.A. promuove la presa in carico della persona all'interno della rete dei servizi territoriali, declinando la propria attività in relazione al livello di bisogno:</p> <ul style="list-style-type: none">- effettua l'analisi del bisogno semplice attraverso strumenti unitari di valutazione e rilevazione delle informazioni, fornendo orientamento e supporto nella gestione di pratiche, e predisponendo l'eventuale invio ad altri servizi;- gestisce il raccordo con l'Unità di Valutazione Integrata per la valutazione multidimensionale dei bisogni complessi e la pianificazione del percorso appropriato, attivando l'intervento sanitario e socio-assistenziale integrato. <p>La P.U.A. collabora con i Servizi Sociali comunali presenti in ogni comune dell'Ambito, garantendo l'accesso ai servizi sociosanitari tramite procedure semplificate, l'unicità del trattamento dei dati e l'integrazione nella gestione del caso. La P.U.A è il luogo dove si prende in carico la persona con tutti i suoi bisogni sociali e sanitari e dove si realizza l'integrazione sociosanitaria. Al tempo stesso, offre ai cittadini attività di consulenza ed informazione sull'offerta dei servizi e sui loro diritti.</p>
A chi è rivolto	Bambini/e, ragazzi/e, adulti, genitori, persone anziane, persone con disabilità.

Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	<p>Responsabile UVM - Assistente Sociale Specialista</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr.ssa Maddalena Tinelli <p>Assistente Sociale Segretariato Sociale P.U.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr.ssa Sharon Labate
Riferimento normativo	Legge n. 328/2000; Legge Regionale n. 19/2006; Art. 3, Reg. Reg. n. 4/2007.
Contatti	<ul style="list-style-type: none"> • San Michele in Monte Laureto - Putignano, BA • Tel: 080 5840556 • E-Mail: pua.putignano@asl.bari.it • PEC: distretto14.aslbari@pec.rupar.puglia.it

6.4 Punti di Facilitazione Digitale

Cos'è	<p>Il Servizio consiste nell'individuazione di spazi, situati presso luoghi di accesso pubblico o presso centri di aggregazione sociale. I Punti erogano servizi di facilitazione, ospitando team di facilitatori digitali con frequenza periodica e secondo un calendario prestabilito. I cittadini possono ricevere assistenza gratuita per sviluppare competenze digitali, attraverso supporto individuale o corsi collettivi. I facilitatori offrono aiuto pratico per l'uso di dispositivi, internet, servizi online della PA (es. SPID, App IO) e servizi digitali più complessi, con l'obiettivo di promuovere la cittadinanza digitale e l'inclusione. L'Ambito Territoriale Sociale di Putignano ha attivato la "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale" promossa dalla Regione Puglia nell'Ambito della misura 1.7.2 del PNRR.</p>
A chi è rivolto	<p>Il servizio è rivolto a tutti i cittadini con basse competenze digitali o che incontrano difficoltà nell'accesso ai servizi online.</p>
Costi per il cittadino	<p>Gratuito.</p>
A chi rivolgersi	<p>È possibile consultare la mappa dei Punti di Facilitazione al seguente link https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/punti-di-facilitazione-digitale</p> <p>Le sedi afferenti all' Ambito Territoriale Sociale di Putignano sono i seguenti:</p> <p>COMUNE DI PUTIGNANO - Punto itinerante a rotazione su più sedi</p> <ul style="list-style-type: none">• Centro Polivalente per Anziani "Margherita Pusterla" – Via Gianfedele Angelini 26/L – Putignano (BA)• Biblioteca Comunale "Filippo De Miccolis Angelini" Via Castello 26 – Putignano (BA);

	<p>COMUNE DI CASTELLANA GROTTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Studi Viterbo – Piazza Caduti Castellanesi, n. 22 – Castellana Grotte (BA) – Punto fisso; <p>COMUNE DI NOCI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ex Info Point – Via Cappuccini, n. 6 – Noci (BA) – Punto fisso; <p>Punto itinerante a rotazione su più sedi</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMUNE DI ALBEROBELLO - Bibliocenter – Via Barsenta, n. 7 – Alberobello (BA) • COMUNE DI LOCOROTONDO – Sede Informagiovani – Via Giannone, n. 4 – Locorotondo (BA).
Riferimento normativo	<p>PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 – COMPONENTE C – ASSE 1 MISURA 1.7.2 “Reti di facilitazione digitale”.</p>

7 AREA MINORI E FAMIGLIE



7.1 Assistenza Educativa Domiciliare (ADE)

Cos'è	Il Servizio ADE (Assistenza Domiciliare Educativa) è un intervento di natura socio-educativa, erogato presso il domicilio del nucleo familiare e attuato da educatori professionali qualificati. Tali operatori affiancano il minore e la sua famiglia nella gestione della vita quotidiana, promuovendo l'acquisizione di strategie e competenze educative, il miglioramento delle relazioni familiari e lo sviluppo delle capacità personali e sociali del minore. L'intervento è realizzato sulla base di un Progetto Educativo Individualizzato (PEI), definito e condiviso con la famiglia e con i servizi territoriali competenti.
A chi è rivolto	Il Servizio è rivolto a famiglie con minori che vivono difficoltà quotidiane o educative, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	Il servizio può essere richiesto rivolgendosi al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.
Riferimento normativo	Art. 87 bis, Reg. Reg. n.4/2007, come modificato dal Reg. Reg. n.3/2021.
Gestione del servizio	Il Servizio è affidato dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano alla Coop. Sociale Medihospes/ITACA sita in Via Caduti Strage di Bologna, 5, 70125, Bari (BA).
Contatti	<u>Servizio Sociale Professionale</u> Coop. Sociale Medihospes

	<p>Tel: 080 990 5341</p> <p>E-mail: info@medihospes.it</p> <p>Coordinatrice CSF/ADE - Dott.ssa Angela Loperfido</p> <p>Tel: 380 648 4273</p> <p>Email: cfputignano@medihospes.it</p>
--	--

7.2 Centro Servizi per le famiglie (CSF)

Cos'è	Il Centro Servizi per le famiglie (CSF) accoglie le famiglie, ascolta le loro esigenze e offre orientamento educativo, psicologico e sociale. Aiuta i genitori nella gestione della vita quotidiana, nell'educazione dei figli e nel miglioramento delle relazioni familiari. Organizza attività e laboratori per bambini e ragazzi, promuovendo crescita, socializzazione e inclusione. Interviene per prevenire e/o ridurre conflitti e situazioni di disagio all'interno della famiglia, collaborando con scuole, servizi sociali, sanitari e associazioni del territorio. Favorisce infine momenti di incontro e scambio tra famiglie, creando occasioni di sostegno reciproco e partecipazione alla comunità.
A chi è rivolto	Il CSF è rivolto alle famiglie con bambini e ragazzi che stanno vivendo difficoltà nella vita quotidiana o nei rapporti tra i membri della famiglia. Il servizio è aperto anche a chi, in momenti particolari della propria vita, ha bisogno di aiuto o desidera essere accompagnato nel percorso di crescita e nel ruolo di genitore.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	Per l'accesso al CSF è possibile rivolgersi al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano o direttamente presso il Centro, sito a Putignano, in Via Roma n.31.
Riferimento normativo	Art. 93, Reg. Reg. n. 4/2007, come modificato dal Reg. Reg. n.3/2021.
Gestione del servizio	Il Servizio è affidato dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano alla Coop. Sociale Medihospes/ITACA sita in Via Caduti Strage di Bologna, 5, 70125, Bari (BA).

Contatti	<p><u>Servizio Sociale Professionale</u></p> <p>Coop. Sociale Medihospes</p> <p>Tel: 080 990 5341</p> <p>Email: info@medihospes.it</p> <p>Coordinatrice CSF/ADE - Dott.ssa Angela Loperfido</p> <p>Tel: 380 648 4273</p> <p>Email: cputignano@medihospes.it</p>
-----------------	--

7.3 *Mediazione familiare*

Cos'è	La Mediazione Familiare è un servizio pensato per sostenere le famiglie che stanno vivendo situazioni di difficoltà relazionale, come una crisi di coppia, una separazione o un divorzio. Ha lo scopo di aiutare i genitori a comunicare meglio, a ridurre i conflitti e a collaborare per il benessere dei figli, trovando insieme soluzioni condivise. Il servizio offre anche la possibilità di attivare uno spazio neutro, un luogo protetto e accogliente dove bambini e genitori possono incontrarsi in modo sereno e guidato da professionisti qualificati.
A chi è rivolto	La Mediazione Familiare è rivolta a coppie, sposate o di fatto, che vivono un conflitto o una crisi nella loro relazione, nonché a coppie separate, di fatto o legalmente, e a coppie divorziate.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	Per l'accesso al servizio di Mediazione Familiare è possibile rivolgersi al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, o direttamente presso il Centro Servizi per le Famiglie, sito a Putignano, in Via Roma n.31.
Riferimento normativo	Art. 94, Reg. Reg. n. 4/2007, come modificato dal Reg. Reg. n.3/2021.
Gestione del servizio	Il Servizio è affidato dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano alla Coop. Sociale Medihospes/ITACA sita in Via Caduti Strage di Bologna, 5, 70125, Bari (BA).
Contatti	<u>Servizio Sociale Professionale</u> Coop. Sociale Medihospes

	<p>Tel: 080 990 5341</p> <p>E-mail: info@medihospes.it</p> <p>Coordinatrice CSF/ADE - Dott.ssa Angela Loperfido</p> <p>Tel: 380 648 4273</p> <p>Email: cfputignano@medihospes.it</p>
--	--

7.4 Centri Aperti Polivalenti Per Minori (Putignano e Noci)

Cos'è	<p>Il Centro Aperto Polivalente per Minori (art. 104 del R.R. n. 4/2007) è un servizio a carattere educativo e sociale volto a favorire la crescita, l'integrazione e il benessere di bambini, preadolescenti e giovani.</p> <p>Attraverso la realizzazione di attività ludiche e ricreative, il servizio promuove il benessere della comunità e contribuisce alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di disagio e marginalità sociale.</p> <p>Le strutture operative, ubicate nei Comuni di Putignano e Noci, sono aperte alla partecipazione dei minori e operano in stretta collaborazione con i Servizi Sociali d'Ambito e con le Istituzioni scolastiche del territorio.</p>
A chi è rivolto	<p>Il Centro accoglie giovani in età compresa tra i 6 e i 24 anni, con priorità per i minori fino a 18 anni residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.</p>
Costi per il cittadino	<p>Gratuito.</p>
A chi rivolgersi	<p>Per l'accesso ai Centri Polivalenti per Minori è possibile rivolgersi al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano. L'accesso è garantito:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ tramite l'utilizzo dei Buoni Servizio Regionali, per i quali sono destinati 10 posti nella sede di Putignano e 20 posti nella sede di Noci;➤ tramite istanza da presentare presso l'Ufficio Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, dal mese di luglio al mese di settembre, con la compilazione del modulo preposto, allegando ISEE in corso di validità, documento d'identità, pagella del minore per cui si richiede il Servizio.

Riferimento normativo	Legge n.328/2000; Legge Regionale n.19/2006; Art. 104, Reg. Reg. n. 4/2007.
Gestione del servizio	Il Servizio è affidato dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano alla Coop. Sociale "SoleLuna" - Via Carlo Alberto, 106/4, 70020, Bitritto (BA).
Contatti	<p><u>Servizio Sociale Professionale</u></p> <p>Coop. Sociale SoleLuna</p> <p>Tel: 080 849 4015 - Fax: 080 332 890</p> <p>E-mail: info@cooperativasoleluna.it</p> <p>Legale Rappresentante – Dr. Giovanni Barbara</p> <p>E-mail: giovanni@cooperativasoleluna.it</p> <p><u>PUTIGNANO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Aperto Polivalente "Franco Paolillo" Viale Europa - San Pietro Piturno, gestito dalla Cooperativa Sociale SoleLuna. - Tel: 080 405 7680 – 393 905 0682; ORARI DI APERTURA: Lun – Ven: 14.30-19.30; Legale Rappresentante: Dr. Giovanni Barnaba – E-mail: giovanni@cooperativasoleluna.it <p><u>NOCI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Aperto Polivalente "SoleLuna" Via Romanazzi snc, gestito dalla Cooperativa Sociale SoleLuna. - Tel: 339 247 8726; ORARI DI APERTURA: Lun – Ven: 14.00- 20.00; Legale Rappresentante: Dr. Giovanni Barnaba E-mail: giovanni@cooperativasoleluna.it

7.5 Centri socio educativi di Ambito autorizzati e convenzionati

Cos'è	I Centri socio-educativi di Ambito propongono attività ludiche, sportive, culturali e creative, laboratori artistici, momenti di informazione e iniziative anche durante le vacanze invernali ed estive, con l'obiettivo di valorizzare le capacità e gli interessi dei ragazzi e favorire relazioni positive tra pari. È possibile richiedere il servizio mensa se in possesso di determinati requisiti.
A chi è rivolto	Il servizio è rivolto ai minori residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano in condizioni di fragilità sociale.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	Il servizio può essere richiesto rivolgendosi al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.
Riferimento normativo	Legge n.328/2000; Legge Regionale n.19/2006; Artt. 104 e 52, Reg. Reg. n. 4/2007.
Gestione del servizio	<p>Il Servizio è garantito dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano mediante convenzionamento con gli enti autorizzati. Le strutture autorizzate sono le seguenti:</p> <p>ALBEROBELLO:</p> <ul style="list-style-type: none">- S. ANTONIO - OPERA DON GUANELLA (Via Bainsizza, n.7, Alberobello); <p>CASTELLANA GROTTA:</p> <ul style="list-style-type: none">- ASSOCIAZIONE CULTURALE CREATIVAMENTE (Via San Benedetto, n. 17, Castellana Grotte);- FONDAZIONE ONLUS SAVERIO DE BELLIS (Via Saverio De Bellis, n. 20, Castellana Grotte);

	<p>LOCOROTONDO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - EVITA SOCIETA'COOP. SOCIALE - ETS - HAKUNA MATATA (Via Principe Amedeo Duca D'Aosta snc, Locorotondo); - ALICE SOCIETA' COOP. a.r.l. - PERCORRERE INSIEME (S.C. 37 C. da Tagaro, n. 38, Locorotondo); - L'ISOLA DELLE PICCOLE STELLE (Largo Unità D'Italia, 1, 70010, Locorotondo); <p>PUTIGNANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - AUXESIA ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS (Via Keren, n. 16, Putignano); - A MODO LORO SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via Vincenzo Laterza, n.1, Putignano); - CRISALIDE S.R.L.S -FANTABOSCO (Via Richard Wagner, n.21, Putignano); - VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via Giuseppe Pinto, n.10-16, Putignano).
Contatti	<u>Servizio Sociale Professionale</u>

7.6 P.I.P.P.I - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione

Cos'è	Il Programma P.I.P.P.I. persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. Prevede interventi di educativa domiciliare per sostenere i genitori, rafforzare il rapporto con i figli e favorire lo sviluppo dei bambini, oltre a incontri periodici con gruppi di genitori e bambini dedicati ad attività di sostegno alla genitorialità. Coinvolge inoltre scuole, servizi sociali e famiglie d'appoggio, aiutanti volontari locali, quali parenti, amici, vicini, che offrono un sostegno concreto alla famiglia.
A chi è rivolto	Il Programma è rivolto alle famiglie con minori che vivono situazioni di difficoltà o rischio di disagio, e che necessitano di un sostegno per migliorare la propria situazione.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	Il servizio può essere richiesto rivolgendosi al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.
Riferimento normativo	Legge n.328/2000; Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022).
Gestione del servizio	Il Servizio è affidato dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano alla Coop. Sociale Medihospes/ITACA sita in Via Caduti Strage di Bologna, 5, 70125, Bari (BA).
Contatti	<u>Servizio Sociale Professionale</u> Coop. Sociale Medihospes

	<p>Tel: 080 990 5341</p> <p>E-mail: info@medihospes.it</p> <p>Coach di progetto:</p> <p>Dr.ssa Anastasia Cristella</p> <p>E-mail: acristella@comune.putignano.ba.it</p> <p>Dr.ssa Monya Bardi</p> <p>E-mail: monya.bardi@comune.locorotondo.ba.it</p> <p>Dr.ssa Antonella Laquintana</p> <p>E-mail: alaquintana@comune.putignano.ba.it</p>
--	--

7.7 Buono Servizio Minori

Cos'è	I Buoni Servizio Minori sono titoli d'acquisto destinati a famiglie in condizioni di fragilità socio-economica al fine di abbattere il costo della retta di servizi socio-educativi e assistenziali per l'infanzia e adolescenza.
A chi è rivolto	I Buoni Servizio Minori sono erogati in favore di famiglie con minori che rientrano in determinati requisiti ISEE, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.
Costi per il cittadino	È prevista una compartecipazione proporzionale al proprio valore ISEE.
A chi rivolgersi	<p>Il servizio può essere richiesto rivolgendosi al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.</p> <p>Per ulteriori informazioni, consultare il seguente link: http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO </p>
Riferimento normativo	Legge n. 328/2000; Legge Regionale n. 19/2006; Artt. 52, 103 e 104, Reg. Reg. n. 4/2007; D. D. della Regione Puglia n. 865/2017.
Gestione del servizio	<p>Il Servizio è garantito dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano mediante convenzionamento con gli enti accreditati. Le strutture accreditate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - S. ANTONIO -OPERA DON GUANELLA (Via Bainsizza, n.7, Alberobello); - ALICE SOCIETA' COOP. a r.l - PERCORRERE INSIEME (S.C. 37 C.da Tagaro, n. 38, Locorotondo); - A MODO LORO SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via Vincenzo Laterza, n.1, Putignano/P.zza Giovanni Laterza, n. 4, Putignano);

	<ul style="list-style-type: none"> - EVITA SOCIETA'COOP. SOCIALE - ETS -HAKUNA MATATA (Via Principe Amedeo Duca D'Aosta snc, Locorotondo); - VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via Giuseppe Pinto, n.10-16, Putignano); - AUXESIA ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS (Via Keren, n. 16, Putignano); - IL MAGO DI OZ SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via Pietro Simone, n. 45, Castellana Grotte); - SOLELUNA SOCIETA' COOP. SOCIALE (Viale Europa - Contrada S. P. Piturno, Putignano); - SOLELUNA SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via Romanazzi snc, Noci).
Contatti	<p><u>Servizio Sociale Professionale</u></p> <p><u>Ufficio di Piano</u></p>

7.8 Buono educativo “Zerotre”

Cos'è	I Buoni educativi “Zerotre” sono titoli d’acquisto erogati in favore di nuclei familiari per l’abbattimento dei costi di frequenza da parte dei minori ai servizi educativi per l’infanzia. Hanno l’obiettivo di favorire il sostegno economico per l’accesso ai suddetti servizi per bambini in età 0-3 anni.
A chi è rivolto	I Buoni Servizio Educativi “Zerotre” sono erogati in favore di famiglie con minori da zero a tre anni che rientrano in determinati requisiti ISEE, residenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale di Putignano.
Costi per il cittadino	È prevista una compartecipazione proporzionale al proprio valore ISEE.
A chi rivolgersi	<p>Il servizio può essere richiesto rivolgendosi al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell’Ambito Territoriale Sociale di Putignano.</p> <p>Per ulteriori informazioni, consultare il seguente link: http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO</p>
Riferimento normativo	Legge n. 328/2000; Legge Regionale n. 19/2006; Artt. 53 e 90, Reg. Reg. n. 4/2007; D. D. della Regione Puglia n. 865/2017.
Gestione del servizio	<p>Il Servizio è garantito dall’Ambito Territoriale Sociale di Putignano mediante convenzionamento con gli enti accreditati. Le strutture accreditate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- SNOOPY SCHOOL - SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via Vincenzo Laterza, n.1, Putignano Asilo Nido);- NUOVA POLLICINO DI GIANNINI ANTONIA & C. S.A.S. (Via G. La Pira, n.18, Noci - Asilo Nido);

	<ul style="list-style-type: none"> - LA SCINTILLA SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via Ferruccio Parri, n.5, Putignano - Asilo Nido Comunale); - HONOLULU SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via Michele Latorre, n. 68/c, Castellana Grotte – Asilo Nido); - L'OASI DI HONOLULU SOCIETA' COOP. SOCIALE (S.P. per Monopoli, n. 25, Castellana Grotte - Micro Nido); - HONOLULU 3.0 SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via Michele Latorre, n. 68/c, Castellana Grotte - Asilo Nido) - SAN BENEDETTO - GIALLA SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via San Benedetto, n.24, Castellana Grotte - Asilo Nido); - DON GUANELLA CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via E. Acquaviva, n. 14, Alberobello - Asilo Nido Comunale); - ALICE SOCIETA' COOPERATIVA a.r.l. (Via Cisternino, n. 84, Locorotondo - Micro Nido); - MADIBA – SOCIETA' COOP. SOCIALE RAGGIO DI LUNA (Via Cinquenoci, Locorotondo – Asilo Nido); - RAGGIO DI LUNA SOCIETA' COOP. SOCIALE (Parallela Via Fasano, n. 10, Locorotondo - Micro Nido); - DISNEY BABY SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via Giuseppe Verdi, n. 33, Putignano - Sezione Primavera); - QUI QUO QUA SOCIETA' COOP. SOCIALE - ONLUS (Via Turi, n. 43, Putignano - Sezione Primavera, Scuola infanzia); - CUORE DI MAMMA SOC. COOP. SOCIALE – DON GUANELLA (Via Beato Luigi Guanella, n. 7, Alberobello - Sezione Primavera);
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - SNOOPY SCHOOL SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via V. Laterza, n.1, Putignano - Sezione Primavera); - VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOP. SOCIALE (Via Giuseppe Pinto, n. 12, Putignano - Centro Ludico Prima Infanzia); - FANTABOSCO_CRISALIDE SOC RESPONSAB LIMIT SEMPLIF (Via Wagner, n. 21, Putignano - Centro Ludico Prima Infanzia).
Contatti	<p><u>Servizio Sociale Professionale</u></p> <p><u>Ufficio di Piano</u></p>

7.9 Programma Interventi “Famiglie Numerose”

Cos'è	Il Programma Interventi per le Famiglie Numerose offre contributi economici e agevolazioni sulle spese quotidiane delle famiglie per alleviare le difficoltà legate al mantenimento di una famiglia numerosa.
A chi è rivolto	Il Programma è rivolto a famiglie con almeno tre figli conviventi e a carico fino al 26esimo anno di età.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	Il servizio può essere richiesto rivolgendosi al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano. Le domande di accesso possono essere presentate dalle famiglie in possesso dei requisiti definiti nell'Avviso Pubblico regionale e secondo le modalità e i termini in esso contenute.
Riferimento normativo	Del. G.R. n. 220/2020; Del. G.R. n. 861/2023.
Contatti	<u>Servizio Sociale Professionale</u> <u>Ufficio di Piano</u>

8 ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA'



8.1 Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano

Cos'è	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) garantisce interventi di natura socio-assistenziale ai cittadini che abbiano raggiunto i <u>sessantacinque anni di età e che siano non autosufficienti</u>, al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali rese al domicilio e definite nel Piano Assistenziale Individuale (PAI). Il SAD supporta il beneficiario nello svolgimento delle normali attività quotidiane, tra cui: <u>aiuto per la cura e igiene della persona</u> (igiene personale, vestizione, deambulazione ecc..), <u>sostegno alla mobilità personale</u>, ovvero le attività di trasporto e accompagnamento. Rientrano nelle prestazioni di assistenza domiciliare anche le prestazioni di <u>aiuto per famiglie</u> che assumono compiti di accoglienza e di cura. Il Servizio dovrà essere garantito dal lunedì al sabato, (eccezionalmente la domenica) dalle ore 08,00 alle ore 20,00. Gli orari dovranno essere strutturati in funzione dei Piani Assistenziali Individuali, in sede di UVM.</p>
A chi è rivolto	<p>Sono destinatari del Servizio i cittadini residenti in uno dei cinque Comuni dell'Ambito, i quali abbiano raggiunto i sessantacinque anni di età e che siano non autosufficienti, aventi necessità di assistenza temporanea o continuativa presso il proprio domicilio e/o contesto di vita, ovvero i cittadini con evidente limitazione dell'autonomia personale e conseguente riduzione della qualità della vita, nonché i soggetti affetti da disabilità, pluripatologie e patologie cronico/degenerative con limitazione dell'autonomia.</p>
Costi per il cittadino	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare è soggetto a compartecipazione sulla quota sociale a carico dei beneficiari, distinta su fasce di reddito, aggiornata annualmente con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.</p>

Le tariffe applicate dall'Ambito territoriale di Putignano per l'erogazione del servizio SAD per i cittadini residenti nei cinque Comuni dell'Ambito Territoriale in vigore dal 01/06/2025 e sino al 31/05/2026 (giusta Deliberazione di C.I. n. 4 del 08/05/2025) sono le seguenti:

VALORE ISEE €	Compartecipazione oraria €
0,00 - 3.000,00	0,00
3.000,01 - 5.000,00	1,85
5.000,01 – 7.500,00	2,50
7.500,01 – 10.000,00	4,00
10.000,01 - 12.500,00	4,50
12.500,01 - 15.000,00	5,54
15.000,01 - 20.000,00	7,00
20.000,01 - 25.000,00	9,00
25.000,01- 30.000,00	11,07
30.000,01 – 35.000,00	12,92
35.000,01 – 40.000,00	14,76

Evidenziando che:

- il servizio non sarà concesso ai richiedenti con un ISEE oltre i 40.000,00 €, uniformandosi all'Avviso regionale Buoni Servizi Anziani/Disabili, fatta salva la possibilità, per coloro che risultano essere già beneficiari del servizio, di continuarne la fruizione, in continuità e comunque fino alla scadenza del PAI, con una compartecipazione pari al 100% del costo del servizio;
- ai beneficiari con patologie rare o in stato vegetativo o in fase terminale, certificati dal medico del Servizio Sanitario Pubblico, si applica una riduzione del 50% sulla compartecipazione spettante;

	<ul style="list-style-type: none"> • per i cittadini con disabilità in affido (L.n.184/83) si applica l'esonero dalla compartecipazione al servizio;
A chi rivolgersi	<p>L'accesso al servizio avverrà su domanda del cittadino o chi per lui avente titolo presso lo <u>Sportello di Segretariato Sociale del Comune di appartenenza</u>, negli orari di apertura al pubblico, il quale fornirà indicazioni inerenti la documentazione da produrre, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attestazione ISEE in corso di validità; • copia tessera sanitaria e documento di identità in corso di validità del familiare richiedente e del beneficiario; • copia del verbale accertante il grado di invalidità rilasciato dalla Commissione Medica INPS; • certificato del MMG attestante le patologie. <p>Le condizioni di accesso sono accertate dal Servizio Sociale Professionale che predispone il Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) e dall'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale).</p>
Riferimento normativo	<p>Legge n. 328/2000; Legge Regionale n. 19/2006; Art. 87 del Reg. Reg. n. 4/2007; D.G.C. n.103/2020.</p>
Gestione del servizio	<p>GESTIONE INDIRETTA. Il Servizio è affidato dall'Ambito di Putignano a terzi mediante procedura di gara. Attualmente è gestito dalla Cooperativa Sociale Occupazione e Solidarietà. Legale Rappresentante Giuseppe Moretti. Riferimenti della Ditta: Tel\Fax: 080 558 0129 – E-mail: occusol@libero.it – SEDE: Via Clinia, n.4/A – 70126 Bari – Partita IVA: 0345710729.</p>
Contatti	<p><u>Segretariato Sociale</u></p>

5.2 Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Cos'è	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata offre prestazioni socio-assistenziali che completano quelle sanitarie fornite dalla ASL. Il servizio comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale e sanitario, quali ad esempio: aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane; prestazioni infermieristiche e riabilitative, da effettuarsi sotto il controllo del Personale medico; sostegno alla mobilità personale, ovvero, le attività di trasporto e accompagnamento. Caratteristica del servizio è l'unitarietà dell'intervento, che assicura prestazioni mediche, infermieristiche e riabilitative, a carico della ASL, e socio-assistenziali, a carico dei Comuni, in forma integrata e secondo Piani Individuali Programmati. In relazione alla durata, l'Assistenza Domiciliare Integrata potrà essere:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>a breve termine</u> (circa tre settimane): situazioni in cui, dopo un aggravamento delle condizioni sanitarie e sociali dell'utente si avvia un progetto attivo di educazione sanitaria, rassicurazione e sostegno per mettere in grado la rete familiare di farsi carico dell'assistenza a patologie acute, in cui l'A.D.I. costituisce alternativa all'ospedalizzazione.- <u>a medio termine</u> (circa tre mesi): situazioni in cui un progetto assistenziale personalizzato di più ampio respiro è finalizzato a sostenere il nucleo familiare o la rete solidale in un periodo critico o a promuoverne l'autonomia in pazienti in fase terminale.- <u>a lungo termine</u> (sei mesi rinnovabili): casi in cui l'A.D.I. evita l'ingresso in strutture residenziali, o ospedalizzazioni improprie o ripetute.
A chi è rivolto	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) è rivolto a <u>disabili fisici e psichici e anziani</u>, affetti da patologie croniche</p>

	invalidanti e/o progressivo terminali, residenti nell'Ambito Territoriale di Putignano.																								
Costi per il cittadino	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare è soggetto a compartecipazione sulla quota sociale a carico dei beneficiari, distinta su fasce di reddito, aggiornata annualmente con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.</p> <p>Le tariffe applicate dall'Ambito territoriale di Putignano per l'erogazione del servizio ADI per i cittadini residenti nei cinque Comuni dell'Ambito Territoriale in vigore dal 01/06/2025 e sino al 31/05/2026 (giusta Deliberazione di C.I. n. 4 del 08/05/2025) sono le seguenti:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>VALORE ISEE €</th><th>Compartecipazione oraria €</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0,00 - 3.000,00</td><td>0,00</td></tr> <tr> <td>3.000,01 - 5.000,00</td><td>1,85</td></tr> <tr> <td>5.000,01 – 7.500,00</td><td>2,50</td></tr> <tr> <td>7.500,01 – 10.000,00</td><td>4,00</td></tr> <tr> <td>10.000,01 - 12.500,00</td><td>4,50</td></tr> <tr> <td>12.500,01 - 15.000,00</td><td>5,54</td></tr> <tr> <td>15.000,01 - 20.000,00</td><td>7,00</td></tr> <tr> <td>20.000,01 - 25.000,00</td><td>9,00</td></tr> <tr> <td>25.000,01- 30.000,00</td><td>11,07</td></tr> <tr> <td>30.000,01 – 35.000,00</td><td>12,92</td></tr> <tr> <td>35.000,01 – 40.000,00</td><td>14,76</td></tr> </tbody> </table> <p>Evidenziando che:</p> <ul style="list-style-type: none"> il servizio non sarà concesso ai richiedenti con un ISEE oltre i 40.000,00 €, uniformandosi all'Avviso regionale Buoni Servizi Anziani/Disabili, fatta salva la possibilità, per coloro che risultano essere già beneficiari del servizio, di 	VALORE ISEE €	Compartecipazione oraria €	0,00 - 3.000,00	0,00	3.000,01 - 5.000,00	1,85	5.000,01 – 7.500,00	2,50	7.500,01 – 10.000,00	4,00	10.000,01 - 12.500,00	4,50	12.500,01 - 15.000,00	5,54	15.000,01 - 20.000,00	7,00	20.000,01 - 25.000,00	9,00	25.000,01- 30.000,00	11,07	30.000,01 – 35.000,00	12,92	35.000,01 – 40.000,00	14,76
VALORE ISEE €	Compartecipazione oraria €																								
0,00 - 3.000,00	0,00																								
3.000,01 - 5.000,00	1,85																								
5.000,01 – 7.500,00	2,50																								
7.500,01 – 10.000,00	4,00																								
10.000,01 - 12.500,00	4,50																								
12.500,01 - 15.000,00	5,54																								
15.000,01 - 20.000,00	7,00																								
20.000,01 - 25.000,00	9,00																								
25.000,01- 30.000,00	11,07																								
30.000,01 – 35.000,00	12,92																								
35.000,01 – 40.000,00	14,76																								

	<p>continuarne la fruizione, in continuità e comunque fino alla scadenza del PAI, con una compartecipazione pari al 100% del costo del servizio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai beneficiari con patologie rare o in stato vegetativo o in fase terminale, certificati dal medico del Servizio Sanitario Pubblico, si applica una riduzione del 50% sulla compartecipazione spettante; • per i cittadini con disabilità in affido (L.n.184/83) si applica l'esonero dalla compartecipazione al servizio;
A chi rivolgersi	<p>Per l'attivazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata è opportuno rivolgersi presso lo <u>Sportello di Segretariato Sociale del Comune di appartenenza</u> negli orari di apertura al pubblico, o alla <u>PUA</u> dislocata presso il Distretto Socio-Sanitario n. 14 di Putignano in San Michele in Monte Laureto. L'accesso al servizio avverrà su domanda del cittadino o chi per lui avente titolo. Il recepimento della domanda è di competenza della Porta Unica di Accesso (PUA) che provvede a sottoporre l'istanza alla valutazione socio-ambientale e sanitaria da parte della Unità di Valutazione Multidimensionale la quale predispone il Piano di Intervento Individuale (PAI).</p>
Riferimento normativo	<p>Legge n. 328/2000; Legge Regionale n. 19/2006; Art. 88, Reg. Reg. n. 4/2007.</p>
Gestione del servizio	<p>Il Servizio è affidato dall'Ambito di Putignano a terzi mediante procedura di gara. Attualmente è gestito dalla "Cooperativa Sociale Occupazione e Solidarietà" Legale Rappresentante: Giuseppe Moretti. Riferimenti della Ditta: Tel/Fax: 080 558 0129 - E-mail: occusol@libero.it - SEDE: Via delle Medaglie d'Oro n. 1 – 70126 Bari - Partita IVA: 0345710729.</p>
Contatti	<p><u>Segretariato Sociale</u></p> <p><u>PUA (Porta Unica di Accesso)</u></p>

5.3 Trasporto Socio-Sanitario

Cos'è	<p>Il Trasporto Socio-sanitario ha l'obiettivo di facilitare gli spostamenti delle persone affette da compromissioni dell'autonomia personale, al fine di garantire il loro inserimento sociale e il normale svolgimento delle attività quotidiane. Il servizio <u>offre alle fasce più fragili la possibilità di utilizzare, gratuitamente, un mezzo di trasporto attrezzato, per raggiungere ad esempio, luoghi di cura, di terapia, di diagnostica.</u> Quindi, le persone che non hanno un proprio mezzo di trasporto a disposizione o risultano impossibilitate di guidare o prendere mezzi pubblici, possono usufruire del servizio di trasporto. Il Servizio è erogato tramite protocollo d'intesa stipulato tra l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano e l'ASL BARI.</p>
A chi è rivolto	<p>Il Trasporto è rivolto a persone affette da problematiche sanitarie</p> <ul style="list-style-type: none">- trasporto disabili;- trasporto anziani;- trasporto ammalati.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	<p>Per l'attivazione del servizio è opportuno rivolgersi <u>alla PUA</u> (Porta Unica di Accesso) dislocata presso il Distretto Socio-Sanitario n.14 di Putignano in San Michele in Monte Laureto, con la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Modello preposto;▪ Documentazione attestante la condizione di disabilità o di bisogno;▪ Documento di identità;▪ Piano di trattamento Riabilitativo;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dichiarazione di impossibilità di terzi familiari all'accompagnamento; ▪ Modello ISEE.
Riferimento normativo	Legge n. 328/2000; Legge Regionale n. 19/2006; Reg. Reg. n. 4/2007.
Contatti	<u>PUA (Porta Unica di Accesso)</u>

5.4 Assistenza Scolastica Specialistica

Cos'è	<p>Il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica è un complesso di interventi e prestazioni di carattere socio-educativo erogati a favore dei minori diversamente abili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il Servizio ha come obiettivo il mantenimento ed il raggiungimento dell'autonomia, dell'integrazione scolastica, del diritto allo studio, dello sviluppo delle potenzialità del minore disabile. Attraverso il ruolo dell'educatore, che si inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto elaborato in base ai bisogni del minore disabile ,ovvero il P.E.I. (Piano Educativo Individuale), si sostiene l'alunno nell'ambito dell'autonomia in collaborazione con il personale docente e non docente della scuola, al fine di realizzare l'effettiva partecipazione dell'alunno in tutte le attività scolastiche.</p>
A chi è rivolto	<p>Il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica è rivolto agli <u>alunni con disabilità frequentanti le Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio e residenti in uno dei cinque Comuni dell'Ambito</u>, riconosciuti dalla Commissione Medica INPS per l'accertamento dell'handicap (art.3 co.3 della L.104/92) e in possesso di diagnosi funzionale, rilasciata dalla Unità Operativa di N.P.I.A. (Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza) territorialmente competente ed in possesso dell'estratto del Verbale del Gruppo Misto di individuazione collegale nel quale si esplicita che il minore necessita dell'assistenza all'autonomia.</p>
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	È possibile chiedere direttamente alla propria Scuola che fornirà le informazioni necessarie e l'eventuale diritto ad usufruire del servizio.

	È possibile richiedere maggiori informazioni sul Servizio recandosi presso i Servizi Sociali del proprio comune di residenza o all'Ufficio di Piano – Via Roma, 31 – 2° Piano Putignano.
Riferimento normativo	Legge n. 328/2000; Legge Regionale n. 19/2006; Reg. Reg. n. 4/2007; Legge 104/1992.
Gestione del servizio	Il Servizio è affidato dall'Ambito mediante procedura aperta di gara ed è attualmente gestito dalla Cooperativa Sociale San Giovanni di Dio - Viale Manfredi c/o Palazzo Amgas – 71121 Foggia Tel. 0881.20810
Contatti	<u>Segretariato Sociale</u> <u>Ufficio di Piano</u>

5.5 Servizio di Assistenza scolastica specialistica mediante il fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità

Cos'è	Il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (istituito dall' articolo 1 commi 179 e 180 della Legge 234/2021) ha l'obiettivo di rafforzare e potenziare il servizio di Assistenza Scolastica Specialistica rivolti agli studenti con disabilità, al fine di sostenere l'autonomia personale e la comunicazione degli alunni con disabilità nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado
A chi è rivolto	Il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità è rivolto agli <u>alunni con disabilità frequentanti le Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio e residenti in uno dei cinque Comuni dell'Ambito, e beneficiari del servizio di Assistenza Scolastica.</u>

Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	<p>È possibile chiedere direttamente alla propria Scuola che fornirà le informazioni necessarie e l'eventuale diritto ad usufruire del servizio.</p> <p>È possibile richiedere maggiori informazioni sul Servizio recandosi presso i Servizi Sociali del proprio comune di residenza o all'Ufficio di Piano – Via Roma, 31 – 2° Piano Putignano.</p>
Riferimento normativo	Legge n. 328/2000; Legge Regionale n. 19/2006; Reg. Reg. n. 4/2007; Legge 104/1992; Legge 234/2021.
Gestione del servizio	Il Servizio è affidato dall'Ambito mediante procedura aperta di gara ed è attualmente gestito dalla Cooperativa Sociale San Giovanni di Dio - Viale Manfredi c/o Palazzo Amgas – 71121 Foggia Tel: 0881 208 103.
Contatti	<p><u>Segretariato Sociale</u></p> <p><u>Ufficio di Piano</u></p>

5.6 Progetti di Vita Indipendente (P.R.O.V.I.)

Cos'è	<p>Il P.R.O.V.I. ha la finalità di sostenere e promuovere il processo verso la "vita indipendente", cioè la possibilità per una persona adulta in condizioni di disabilità di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia. Con questa progettualità si sostiene la persona con disabilità nel raggiungimento di una maggiore autonomia dalla famiglia, pur rimanendo nel proprio ambiente di vita, e nell'ottenimento di una piena inclusione e partecipazione nella società avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita del nucleo familiare di origine.</p>
A chi è rivolto	<p>Il progetto prevede i seguenti gruppi di Beneficiari:</p> <p>Linea A: Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art.3, comma 3) non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione.</p> <p>Linea B: Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3), privi del supporto familiare, che abbiano i requisiti previsti D.M. 23/11/2016 e dalla L. n. 112/2016, destinatari degli interventi ammissibili a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il "Dopo di Noi".</p> <p>Linea C: Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3) per il sostegno alla genitorialità, rivolte a giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli, per sostenerle nella loro funzione genitoriale in autonomia e sicurezza.</p>

Costi per il cittadino	Gratuito in caso di ammissione, disciplinato dalla Regione Puglia.
A chi rivolgersi	<p>Le domande si presentano esclusivamente on-line sulla piattaforma dedicata:</p> <p>https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/PROVI nei termini indicati dall'Avviso Regionale.</p> <p>Per maggiori informazioni è possibile consultare anche il sito:</p> <p>https://ambitosociale.comune.putignano.ba.it/</p>
Riferimento normativo	Art. 14 della legge n. 328/2000; Legge 162/1998; Legge Regionale n. 19/2006; Reg. Reg. n. 4/2007; Legge n.112/2016; Deliberazione G.R. n. 318/2023.
Gestione del servizio	SISTEMA DI ACCREDITAMENTO. Sarà possibile usufruire dei servizi di cui si necessita tra gli Enti accreditati dalla Regione Puglia.
Contatti	<p><u>Servizio Sociale Professionale</u></p> <p><u>Segretariato Sociale</u></p> <p><u>PUA (Porta Unica di Accesso)</u></p>

5.7 Home Care Premium

Cos'è	<p>Il Progetto "Home Care Premium" consente l'erogazione di una prestazione finalizzata a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti.</p> <p>Il programma Home Care premium offre 2 tipologie di azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Erogazione da parte dell'INPS di contributi economici (c.d. prestazione prevalente) mensili per il rimborso sostenuto dai dipendenti o pensionati pubblici o dai loro familiari, per l'assunzione di un assistente domiciliare, assunto con contratto di lavoro domestico, in favore di soggetti di maggiore età o minori che siano disabili e che si trovino in condizioni di non autosufficiente. 2. Servizi di assistenza alla persona (c.d. prestazioni integrative) erogati dagli ambiti territoriali o da enti convenzionati con l'istituto, previa accettazione del piano socio-assistenziale. <p>Il contributo economico erogato varia in base al grado di disabilità e all'ISEE.</p>
A chi è rivolto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ai dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e i pensionati iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione e i parenti di primo grado anche non conviventi, i soggetti legati da unione civile e i conviventi ex lege n. 76 del 2016. 2. Il progetto è anche aperto ai giovani minorenni orfani di dipendente o pensionati pubblici.
Costi per il cittadino	<p>Gratuito.</p>

A chi rivolgersi	Collegandosi al portale www.inps.it può essere effettuata la domanda di accesso al programma accedendo all'area riservata MyINPS , digitando nel motore di ricerca "Domande Welfare in un click", tramite le proprie credenziali SPID, CIE o CNS ("Delega SPID su SPID").
Riferimento normativo	Normativa e Bandi dell'INPS nella sezione "Bandi e Avvisi Credito e Welfare". https://www.inps.it/prestazioni-servizi/hcp-assistenza-domiciliare-per-personenon-autosufficienti-home-care-premium
Gestione del servizio	La misura è gestita dall'Ambito Territoriale di Putignano. Sarà possibile usufruire dei servizi previsti dall'INPS solo in caso di ammissione. Per informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Sociale del proprio Comune di appartenenza.
Contatti	<u>Segretariato Sociale</u> <u>Ufficio di piano</u>

5.8 Patto di Cura e Sostegno Familiare

Cos'è	<p>Il Patto di Cura ed il Sostegno Familiare sono misure in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima, a completamento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale ed a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata rispetto alle patologie presenti. L'intervento è finalizzato al potenziamento, alla riqualificazione ed all'accesso ai servizi socioassistenziali. L'obiettivo è la deistituzionalizzazione dei pazienti non autosufficienti, in condizione di disabilità gravissima.</p>
A chi è rivolto	<p>A persone con disabilità gravissima che necessitano di un'assistenza professionale e continuativa e che vengono assistite da un caregiver.</p>
La misura <u>“SOSTEGNO</u> <u>FAMILIARE</u>	<p>La misura garantisce un contributo mensile di € 700,00, per un massimo di 20 mesi, ed è diretta a valorizzare il ruolo di cura del caregiver familiare impegnato appunto nella cura.</p> <p><u>REQUISITI DI ACCESSO:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• esistenza in vita e residenza in Regione Puglia della persona in condizione di disabilità;• non essere destinatari ammessi a finanziamento degli interventi adottati da Regione Puglia PRO.V.I. e/o PRO.V.I. Dopo di Noi;• non essere destinatari ammessi a finanziamento e fruitori al momento dell'inoltro dell'istanza dell'intervento previsto dalla misura “Patto di Cura 2023-24” di cui all'Avviso approvato con A.D. n. 1040/2023;• essere titolari di indennità di accompagnamento di cui alla L. n. 18/1980 o comunque non autosufficienti ai sensi

	<p>dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All.3);</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 • avere un'Attestazione ISEE in corso di validità non superiore a € 60.000,00 in caso di adulti o non superiore a € 80.000,00 in caso di minorenni (in tale ipotesi, ISEE ordinario o ISEE minorenni ove ne ricorrano i presupposti (art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013). • possesso in capo al caregiver dei requisiti di cui all'art 1 comma 255 della l. 205/2017 da dimostrare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e atto di impegno del caregiver nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale.
<p>La misura <u>"PATTO DI CURA 2025-26"</u></p>	<p>Prevede l'erogazione di una sovvenzione mensile di € 1.200,00, per una validità di 16 mesi, in favore dei disabili che abbiano sottoscritto un regolare contratto di lavoro con un assistente familiare formato o non formato, o un educatore/istitutore convivente o non convivente.</p> <p><u>REQUISITI DI ACCESSO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - esistenza in vita e residenza in Regione Puglia della persona in condizione di disabilità; - non essere destinatari ammessi a finanziamento degli interventi adottati da Regione Puglia PRO.V.I. e/o PRO.V.I. Dopo di Noi; - non essere destinatari ammessi a finanziamento e fruitori al momento dell'inoltro dell'istanza dell'intervento previsto dalla misura "Patto di Cura 2023-24" di cui all'Avviso approvato con A.D. n. 1040/2023;

	<ul style="list-style-type: none"> - essere titolari di indennità di accompagnamento di cui alla L. n. 18/1980 o comunque non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All.3); - essere in possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 <p>avere un'Attestazione ISEE in corso di validità non superiore a € 60.000,00 in caso di adulti o non superiore a € 80.000,00 in caso di minorenni.</p>
Gestione del servizio	Le misure sono gestite dall'Ufficio di Piano in collaborazione con i servizi sociali territorialmente competenti.
Contatti	<p>Per maggiori informazioni relative alle misure è possibile rivolgersi ai Servizi Sociali del proprio comune di residenza o all'Ufficio di Piano.</p> <p><u>Segretariato Sociale</u></p> <p><u>Ufficio di Piano</u></p>

5.9 Buoni Servizio per accesso a servizi a ciclo diurno e domiciliare per anziani e persone con disabilità

Cos'è	<p>Il Buono servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità è un <u>beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto alle persone con disabilità, anziani con fragilità sociali e anziani non autosufficienti, nonché ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, vincolato al pagamento delle rette di frequenza presso servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari</u> scelti da un apposito catalogo telematico dell'offerta.</p> <p>Il Buono Servizio è spendibile in servizi domiciliari o presso strutture a ciclo diurno quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD art.87);• Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI art.88);• Centri diurni socio-educativo e riabilitativo per persone con disabilità (ex art.60 R.R. 4/2007- ex art. 3 del R.R. n. 4/2019- art.3 RR 5/2019);• Centri diurno Alzheimer ex R.R. 3/2005;• Centri diurni per persone anziane (art.68);• Centri sociali polivalenti per persone con disabilità (art.105);• Centri sociali polivalenti per persone anziane autosufficienti (art.106). <p>In caso di ammissione al beneficio, il buono servizio coprirà fino a un massimo di 12 mensilità.</p> <p>Sarà possibile usufruire dei servizi di cui si necessita tra le strutture iscritte al catalogo telematico della Regione Puglia.</p> <p>È preferibile consultare il Catalogo aggiornato sul sito Puglia Sociale consultabile al seguente link:</p> <p>https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Registri</p>
--------------	--

<p>A chi è rivolto</p>	<p>Il Servizio si rivolge ai nuclei familiari residenti nell'Ambito di Putignano in cui siano presenti persone con disabilità e/o anziani over 65 non-autosufficienti.</p> <p>Requisiti di accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in possesso di un PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato) in corso di validità, nel caso di accesso a prestazioni socio-sanitarie ex art. 3 del R.R. n. 4/2019, art. 3 del R.R. n. 5/2019, centri diurni Alzheimer ex R.R. 3/2005 e ADI art. 88 del R.R. n. 4/2007; <p>In alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in possesso di una Scheda di Valutazione Sociale del caso (SVS) in corso di validità (nel caso di accesso a prestazioni socio-assistenziali ex artt. 68, 87, 105, 106 del R.R. n. 4/2007), elaborata dal Servizio Sociale Professionale del Comune o dell'ambito territoriale in cui è residente il richiedente del buono servizio. • - avere ISEE ORDINARIO del nucleo familiare in corso di validità non superiore a € 40.000,00; <p>In aggiunta, nel solo caso di disabili adulti e anziani non-autosufficienti, anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere ISEE RISTRETTO in corso di validità non superiore a € 10.000,00 nel caso di persone con disabilità e non superiore a € 20.000,00 nel caso di anziani non-autosufficienti over65. Altri documenti specifici indicati dall'Assistente Sociale a seconda dell'intervento da attivare.
<p>Costi per il cittadino</p>	<p>La Regione Puglia ha determinato l'importo della retta come di seguito (comprensiva dell'eventuale quota di compartecipazione a carico dei soggetti beneficiari determinata in base all'ISEE):</p>

	TIPOLOGIA SERVIZIO a sovvenzione giornaliera	Importo massimo
	Centro Diurno socio educativo e riabilitativo ai sensi dell'art. 60 del r.r. 4/2007	€ 23,21
	Centro Sociale Polivalente per diversamente abili ai sensi dell'art. 105 del r.r. 4/2007	€ 29,03
	TIPOLOGIA SERVIZIO a sovvenzione oraria	Importo massimo
	Servizio Assistenza Domiciliare ai sensi dell'art. 87 del r.r. 4/2007	€ 21,79
	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata ai sensi dell'art. 88 del r.r. 4/2007	€ 21,79
A chi rivolgersi	<p>Per accedere al servizio è necessario presentare domanda esclusivamente on-line sulla piattaforma telematica dedicata, all'indirizzo:</p> <p>https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/ords/f?p=10001</p> <p><u>È necessario attendere i tempi degli avvisi della Regione Puglia che indicano scadenze e periodi di erogazione del buono.</u></p> <p>Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio sociale del proprio comune di appartenenza o all'Ufficio di Piano.</p>	
Riferimento normativo	Legge n. 328/2000; Legge Regionale n. 19/2006; Reg. Reg. n. 4/2007.	

Gestione del servizio	<p>CASA S. ANTONIO OPERA DON GUANELLA - Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007) - Alberobello (Bari) – 080 432 4468;</p> <p>C.A.S.A. DELLE ABILITÀ SPECIALI GIOVANNI PAOLO II - Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007) - Locorotondo (Bari) – 080 431 6276;</p> <p>LOLEK SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 reg. R. n.4/2007) - Locorotondo (Bari) – 080 431 6276;</p> <p>CENTRO DIURNO EMI - Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo (art.60 Reg. R. n.4/2007) - Putignano (Bari) – 080 405 5684;</p> <p>COOPERATIVA SOCIALE SAN GIOVANNI DI DIO - Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007) - Putignano (Bari) - 0881 208 103;</p> <p>COOPERATIVA SOCIALE SAN GIOVANNI DI DIO - Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) - Putignano (Bari) - 0881 208 103;</p> <p>INNOTECH – Servizio SAD (Art. 87) – Noci (Bari) – 3477704821;</p> <p>OCCUPAZIONE E SOLIDARIETÀ' SERVIZIO SAD PUTIGNANO - Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) - Putignano (Bari) – 080 558 0129;</p> <p>OCCUPAZIONE E SOLIDARIETÀ' TIPO A SOCI. COOP. SOC. - Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007) - Putignano (Bari) – 080 558 0129.</p>
Contatti	<p><u>Segretariato Sociale</u></p> <p><u>Ufficio di Piano</u></p>

5.10 Fondo per l'inclusione sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico

Cos'è	<p>Il Progetto prevede interventi extrascolastici domiciliari e territoriali inclusivi da effettuarsi, a cura di educatori specializzati, tenendo conto dei bisogni individuali rilevati e di quanto condiviso con le famiglie caregivers. Il Progetto prevede due linee di intervento:</p> <p><u>LINEA DI INTERVENTO N.1: Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher</u> (Interventi che favoriscono la partecipazione ad attività extracurricolari, tramite la realizzazione di laboratori ludici, sportivi, culturali da realizzarsi in contesto scolastico o extrascolastico ed erogabili anche mediante voucher).</p> <p><u>LINEA DI INTERVENTO N. 2 - Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI</u> (Interventi di integrazione scolastica da realizzare in contesto scolastico e curriculare, finalizzati a migliorare e potenziare il monte ore PEI garantito ai minori in carico al Servizio e affetti da disturbi dello spettro autistico).</p>
A chi è rivolto	Il Progetto si rivolge a minori con disturbo dello spettro autistico, residenti in uno dei cinque Comuni dell'Ambito e frequentanti le Scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	La modulistica è consultabile sulla pagina web www.comune.putignano.ba.it e sui siti istituzionali degli altri

	<p>Comuni dell'Ambito (Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo e Noci).</p> <p>(si precisa che essendo un progetto sperimentale i termini di presentazione della domanda al momento sono scaduti)</p>
--	---

5.11 Progetto Sperimentale Di Solievo “Ponti Di Luce”

<p>Cos'è</p>	<p>Il Progetto intende offrire sollievo alle famiglie che si occupano quotidianamente della cura di minori con disabilità complesse, attraverso interventi domiciliari e territoriali inclusivi, flessibili e personalizzati, capaci di promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il benessere e la qualità della vita dei minori coinvolti; • lo sviluppo dell'autonomia e della partecipazione sociale; • attività educative, ricreative e di socializzazione; • occasioni di inclusione all'interno della comunità, anche al di fuori dell'ambiente scolastico. <p>Tutti gli interventi sono progettati sulla base dei bisogni individuali rilevati, condivisi tra il Servizio Sociale Comunale, la famiglia e il Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza – ASL BA, e formalizzati in un Progetto Educativo Individualizzato (PEI), redatto a cura del Case Manager del Servizio Sociale Comunale.</p> <p>Le modalità di sollievo previste includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio domiciliare educativo/ Tutor domiciliare: Un educatore professionale, un OSS o un tutor qualificato affiancherà il minore nel contesto domestico; • inserimenti in attività sportive; • inserimenti in attività laboratoriali: interventi assistiti con gli animali, orto e cucina, musicoterapia e teatro.
<p>A chi è rivolto</p>	<p>Il Progetto si rivolge a ragazzi di età inferiore ai 18 anni con disturbo dello spettro autistico o con disabilità gravissima, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.</p>
<p>Costi per il cittadino</p>	<p>Gratuito.</p>

A chi rivolgersi	<p>Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Sociale Professionale del proprio comune di residenza che valuterà le domande.</p> <p>La documentazione necessaria è disponibile sul sito istituzionale della Città di Putignano, capofila dell'Ambito, https://www.comune.putignano.ba.it/ e sui portali ufficiali dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano</p>
Gestione del servizio	<p>Il Servizio è affidato dall'Ambito di Putignano alla Soc. Coop. "Socioculturale". Email: puglia@socioculturale.it.</p> <p>Referenti: Avv. Alessandro Nocco; Assistente Sociale: Dott.ssa Elena Galiano.</p>
Contatti	<u>Servizio sociale professionale</u>

5.12 Servizi Sociali Di Sollievo

Cos'è	<p>I servizi sociali di sollievo prevedono l'erogazione di una singola prestazione socio-assistenziale, al fine di garantire sollievo alle famiglie che si occupano quotidianamente della cura e dell'assistenza della persona non autosufficiente. L'erogazione della prestazione socio- assistenziale riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none">○ il pronto intervento per le emergenze temporanee, gestito da personale qualificato;○ un servizio di sostituzione temporanea degli assistenti familiari in occasione di ferie, malattia e maternità;○ l'attivazione e l'organizzazione mirata dell'aiuto alle famiglie valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse informali di prossimità e quella degli enti del Terzo settore nonché sulla base delle esperienze di prevenzione, di solidarietà intergenerazionale e di volontariato locali".
A chi è rivolto	<p>Il servizio di sollievo si rivolge ai cittadini di età superiore a 65 anni non autosufficienti, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano e alle loro famiglie/caregiver.</p>
Costi per il cittadino	<p>Gratuito.</p>
A chi rivolgersi	<p>Per l'attivazione del Servizio Sociale di Sollievo è opportuno rivolgersi presso lo Sportello di Segretariato Sociale del Comune di appartenenza, negli orari di apertura al pubblico, il quale fornirà indicazioni inerenti alla documentazione da produrre, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none">• Attestazione ISEE in corso di validità;• copia tessera sanitaria e documento di identità in corso di validità del familiare richiedente e del beneficiario;

	<ul style="list-style-type: none"> • copia del verbale accertante il grado di grave disabilità e condizione di non autosufficienza rilasciato dalla Commissione Medica INPS; <p>Le condizioni di accesso sono accertate dal Servizio Sociale Professionale che predispone il Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) e dall'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale).</p> <p>L'accesso al servizio avverrà su domanda del cittadino o chi per lui avente titolo.</p>
Gestione del servizio	<p>Il Servizio è affidato dall'Ambito di Putignano a terzi mediante procedura di gara. Attualmente è gestito dalla "Cooperativa Sociale Occupazione e Solidarietà" Legale Rappresentante è Giuseppe Moretti. Riferimenti della Ditta: Tel/Fax: 080.558.01.29 - E-mail: occusol@libero.it - SEDE: Via delle Medaglie d'Oro n. 1 – 70126 Bari - Partita IVA: 0345710729.</p>
Contatti	<p><u>Segretariato Sociale</u></p>

5.13 Servizi Sociali Di Supporto

Cos'è	<p>Il Servizio Sociale di Supporto mira a favorire la permanenza a domicilio e limitare il ricorso all'istituzionalizzazione per persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie attraverso la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">- favorire il mantenimento della persona non autosufficiente all'interno della propria abitazione;- agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare;- incentivare ulteriormente la qualificazione delle assistenti e degli assistenti familiari e la regolarizzazione del lavoro di assistenza familiare;
A chi è rivolto	<p>Il Servizio di Supporto si rivolge ai cittadini non autosufficienti, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano e alle loro famiglie\caregiver.</p>
Costi per il cittadino	<p>Gratuito.</p>
A chi rivolgersi	<p>Per l'attivazione del Servizio Sociale di Supporto è opportuno rivolgersi presso lo Sportello di Segretariato Sociale del Comune di appartenenza, negli orari di apertura al pubblico, il quale fornirà indicazioni inerenti alla documentazione da produrre.</p> <p>L'accesso al servizio avverrà su domanda del cittadino o chi per lui avente titolo.</p>
Contatti	<p><u>Segretariato Sociale</u></p>



6.1 Assegno di Inclusione (ADI)

Cos'è	<p>L'Assegno di Inclusione (ADI) è un aiuto economico destinato a persone e famiglie in difficoltà. Oltre al sostegno economico, prevede l'obbligo di partecipare a un percorso personalizzato di inclusione sociale o lavorativa, per favorire l'autonomia e l'inserimento nel mondo del lavoro. Il contributo viene erogato mensilmente tramite la Carta di Inclusione, una carta elettronica ricaricabile.</p>
A chi è rivolto	<p>La misura è rivolta alle famiglie che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- con disabilità (come definita ai fini ISEE);- minorenni;- con almeno 60 anni di età;- in condizione di svantaggio e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione. <p>Per poter ricevere il beneficio è necessario soddisfare specifici requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno, oltre a requisiti di tipo economico, soggettivo e patrimoniale.</p>
Costi per il cittadino	<p>Gratuito.</p>
A chi rivolgersi	<p>Per maggiori informazioni sull'Assegno di Inclusione ci si può rivolgere al Segretariato Sociale e al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.</p> <p>La domanda può essere presentata:</p> <ul style="list-style-type: none">- telematicamente attraverso il sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con SPID;

	<ul style="list-style-type: none"> - presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF); - presso gli uffici postali, dopo il quinto giorno di ciascun mese.
Riferimento normativo	Decreto Lavoro del 4 maggio 2023, n. 48, convertito in Legge n. 85/2023.
Contatti	Segretariato Sociale Servizio Sociale Professionale

6.2 *Supporto Per La Formazione e il Lavoro (SFL)*

Cos'è	<p>Il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) è una misura di attivazione al lavoro che prevede la partecipazione dei beneficiari a percorsi personalizzati che includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi di formazione o riqualificazione professionale; - tirocini, orientamento e altre attività di accompagnamento al lavoro; - partecipazione a progetti utili per la comunità, organizzati a livello locale; - adesione al Servizio Civile Universale. <p>La misura prevede l'erogazione mensile di un beneficio economico, quale indennità di partecipazione alle misure di attivazione lavorativa, pari a €350.</p>
A chi è rivolto	<p>La misura è rivolta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - singoli individui di età compresa tra i 18 e i 59 anni, con un valore dell'ISEE familiare non superiore a €10.140 annui, che non hanno i requisiti per accedere all'Assegno di inclusione; - singoli individui che percepiscono l'Assegno di Inclusione che decidono di partecipare ai percorsi di politiche attive per il

	<p>lavoro, pur non essendo sottoposti agli obblighi di cui al Percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, purché non siano calcolati nella scala di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto Lavoro.</p>
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	<p>La misura può essere richiesta rivolgendosi al Segretariato Sociale o al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano.</p> <p>La domanda può essere presentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telematicamente attraverso il sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con SPID; - presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF); - presso gli uffici postali, dopo il quinto giorno di ciascun mese
Riferimento normativo	Decreto Lavoro del 4 maggio 2023, n. 48, convertito in Legge n. 85/2023.
Contatti	<p><u>Segretariato Sociale</u></p> <p><u>Servizio Sociale Professionale</u></p>

6.3 *Reddito di Dignità (RED)*

Cos'è	<p>Il Reddito di Dignità (RED) è una misura regionale di sostegno al reddito finalizzata al contrasto della povertà e all'inclusione sociale. Consente al cittadino di ricevere un contributo economico per 12 mesi subordinato alla sottoscrizione di un patto di inclusione, che impegna il cittadino a partecipare ad attività utili per il proprio reinserimento nella società e nel mondo del lavoro.</p>
A chi è rivolto	<p>I requisiti di accesso variano a seconda dell'Avviso Pubblico regionale. Attualmente non è possibile presentare domande per l'accesso. L'attuale Avviso Pubblico 1258/2023 definisce l'accesso ai cittadini/e di età compresa tra i 18 e i 65 anni non ancora compiuti, in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>Nuclei familiari ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none">• ISEE (ordinario o corrente) \leq € 9.360,00• Patrimonio immobiliare (al netto detrazioni) \leq € 30.000,00• Patrimonio mobiliare (al netto detrazioni) \leq € 15.000,00 <p>Famiglie numerose (\geq 5 componenti o genitore solo con \geq 3 figli minori):</p> <ul style="list-style-type: none">• ISEE (ordinario o corrente) \leq € 15.000,00• Patrimonio immobiliare (al netto detrazioni) \leq € 30.000,00• Patrimonio mobiliare (al netto detrazioni) \leq € 20.000,00
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	<p>I cittadini possono presentare domanda esclusivamente online durante i periodi di apertura delle finestre temporali fissate dalla Regione Puglia:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - mediante la piattaforma "Puglia Sociale" (https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it); - con il supporto degli sportelli di Segretariato Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, CAF o Patronati.
Riferimento normativo	Legge Regionale n. 3/2016.
Contatti	<u>Segretariato Sociale</u>

6.4 Banco alimentare

Cos'è	Il Banco Alimentare offre la distribuzione gratuita di prodotti alimentari e farmaceutici alle famiglie indigenti residenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, mediante Convenzione con le Associazioni di Volontariato locali e sottoscrizione da parte delle stesse di un Accordo di collaborazione a scopo benefico con l'Associazione Banco Alimentare Comitato della Puglia Onlus di Taranto.
A chi è rivolto	I destinatari dei prodotti alimentari e farmaceutici sono in via prioritaria le famiglie indigenti segnalate dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano o da associazioni/soggetti pubblici o privati operanti nel settore della solidarietà civile.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	Il servizio può essere richiesto rivolgendosi al Segretariato Sociale o al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Putignano
Riferimento normativo	Legge Regionale n. 383/2000; Legge Regionale n. 39/2007.
Contatti	<u>Segretariato Sociale</u> <u>Servizio Sociale Professionale</u> <u>Ufficio di Piano</u>

6.5 Servizio Mensa a beneficiari Assegno di Inclusione e similari condizioni di disagio

Cos'è	È un servizio di pronto intervento sociale che ha l'obiettivo di garantire il diritto all'alimentazione e favorire l'inclusione sociale. Il servizio consiste nella fornitura di pasti caldi con consegna presso il Centro Polivalente comunale per anziani di Putignano o consegna a domicilio.
A chi è rivolto	Il servizio mensa è rivolto alle famiglie beneficiarie di Assegno di Inclusione e/o similari situazioni di disagio economico
Costi per il cittadino	Gratuito
A chi rivolgersi	Per maggiori informazioni e per l'accesso al servizio è opportuno rivolgersi al Servizio Sociale del proprio comune di appartenenza.
Gestione del servizio	Il Servizio è affidato dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano alla ditta "Ladisa spa" sita in via Lindemann, n. 5/3 -5/4, 70132 (Ba) – Modugno. E-mail: info@ladisaristorazione.it
Contatti	<u>Segretariato Sociale</u> <u>Servizio Sociale Professionale</u>

6.6 Centro notturno per persone senza fissa dimora

Cos'è	Il Centro notturno di pronta accoglienza per persone senza fissa dimora, sito a Putignano, in Via F. Parri, 7/9, mette a disposizione 8 posti letto, per un'utenza sia maschile che femminile, ad esclusione dei minori. Prevede l'erogazione di prestazioni minime legate all'igiene personale, al riposo ed al lavaggio dei propri indumenti. Il Centro assicura l'apertura per 12 ore giornaliere, dalle ore 20,00 alle ore 8,00, 7 giorni su 7. Ciascun utente può usufruire delle suddette prestazioni per un periodo continuativo non superiore a 90 giorni.
A chi è rivolto	Il servizio è rivolto a: <ul style="list-style-type: none">- persone con perdita transitoria dell'abitazione e delle risorse economiche;- persone senza fissa dimora, purché stanziali;- cittadini stranieri in possesso di permesso di soggiorno;- persone in situazione di povertà estrema;- persone prive delle risorse per soddisfare anche le esigenze basilari come l'alimentazione e l'igiene personale.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	L'accesso al Centro Notturmo avviene tramite richiesta di inserimento da parte del Servizio Sociale del Comune di residenza del richiedente.
Riferimento normativo	Art. 81 ter, Reg. Reg. n. 4/2007.

Gestione del servizio	Il Servizio è affidato dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano alla Coop. Sociale C.A.P.S., sita in Via Vincenzo Ricchioni, 1, 70132, Bari (BA).
Contatti	<p><u>Segretariato Sociale</u></p> <p><u>Servizio Sociale Professionale</u></p> <p>Coop. Sociale C.A.P.S.</p> <p>Tel: 080 537 0000</p> <p>E-mail: <u>caps@pec.coopcaps.it</u></p>

6.7 Alloggio Sociale Per Adulti In Difficoltà

Cos'è	L'alloggio sociale per adulti in difficoltà, sito a Putignano, in Via F. Parri, 7/9, garantisce un'accoglienza prolungata e servizi aggiuntivi rispetto a quelli offerti dal centro notturno di pronta accoglienza per persone senza fissa dimora, estendendo il supporto anche alle ore diurne e svolgendo, prevalentemente, attività socio-educative volte allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale, nonché al reinserimento lavorativo. L'alloggio ha una capienza complessiva di 10 posti e la permanenza è di norma limitata ad un periodo di 6 mesi, con possibilità di proroga motivata da parte del Servizio Sociale Professionale di competenza.
A chi è rivolto	L'alloggio sociale è rivolto a persone con difficoltà di carattere sociale prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il progetto individuale.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	L'accesso avviene tramite richiesta di inserimento da parte del Servizio Sociale del Comune di residenza del richiedente.
Riferimento normativo	Art. 76, Reg. Reg. n. 4/2007.
Gestione del servizio	Il Servizio è affidato dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano alla Coop. Sociale C.A.P.S., sita in Via Vincenzo Ricchioni, 1, 70132, Bari (BA).
Contatti	<u>Segretariato Sociale</u> <u>Servizio Sociale Professionale</u>

	Coop. Sociale C.A.P.S. Tel: 080 537 0000 - E-mail: caps@pec.coopcaps.it
--	---

7. PERSONE IN PROTEZIONE INTERNAZIONALE



7.1 Progetto Sai – Sistema di Accoglienza e Integrazione

Cos'è	<p>Il progetto SAI è il principale programma pubblico italiano di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. È gestito dal Ministero dell'Interno in collaborazione con gli Enti Locali. Il SAI è una rete di accoglienza diffusa che si concretizza con l'accoglienza in appartamenti o piccole strutture inserite nel tessuto urbano, per favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone accolte.</p> <p>Il progetto offre:</p> <ul style="list-style-type: none">- Alloggio e beni di prima necessità;- assistenza sanitaria e psicologica;- mediazione linguistico-culturale;- corsi di lingua italiana;- orientamento legale e scolastico;- formazione e inserimento lavorativo;- supporto all'autonomia abitativa. <p>Il Comune di Putignano, capofila dell'Ambito Territoriale di Putignano, è, già da diversi anni, Ente Locale Titolare del progetto SAI/ SIPROIMI - "Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati" (ex SPRAR) unitamente al Comune di Noci (associato ex art. 30 D. Lgs 267/00).</p>
A chi è rivolto	<p>Richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione, minori stranieri non accompagnati, stranieri in proseguo amministrativo affidati ai Servizi Sociali al compimento della maggiore età. Titolari di permesso per protezione speciale per casi speciali (umanitari in regime transitorio, titolari di protezione sociale, vittime di violenza domestica, vittime di sfruttamento lavorativo), le vittime di calamità, i migranti cui è riconosciuto particolare valore civile, i titolari di permesso di soggiorno per cure mediche.</p>

Costi per il cittadino	Gratuito.
Riferimento normativo	D.L. 21 ottobre 2020, n.130, convertito in Legge n.173/2020.
Gestione del servizio	Il Progetto è affidato dall'Ambito di Putignano a terzi mediante procedura aperta di gara. Attualmente è gestito dalla "Cooperativa Sociale "Dalima" con sede legale in Bari Via Michele De Napoli 6 – P.I. 08762880725 e C.F. 93099740727, Legale Rappresentante è la Dr.ssa Rosaria Daniela Frascà, Coordinatrice Dr.ssa Livia A. Cantore.
Contatti	<p>Cooperativa sociale Dalima</p> <p>E-mail: dalima.cooperativa@gmail.com</p> <p>Coordinatrice: Dr.ssa Livia Cantore</p> <p>E-mail: cantore.coordinamento@gmail.com</p>

7. ABUSO, MALTRATTAMENTO E VIOLENZA DI GENERE



8.1 Centro Antiviolenza (CAV)

Cos'è	<p>Il Centro Antiviolenza è un servizio specializzato che offre supporto e assistenza a donne vittime di violenza, inclusa la violenza domestica, sessuale, psicologica ed economica e offre una serie di servizi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Accoglienza e Ascolto;➤ Consulenza Legale;➤ Supporto Psicologico;➤ Assistenza Sociale;➤ Orientamento al Lavoro;➤ Interventi di Emergenza;➤ Attività di Sensibilizzazione. <p>I Centri Antiviolenza lavorano spesso in rete con altre organizzazioni e istituzioni, come forze dell'ordine, servizi sanitari, scuole e altre realtà del territorio, per offrire un supporto integrato e completo alle vittime. Il loro obiettivo principale è quello di aiutare le donne a ricostruire la propria vita, libere dalla violenza, e a promuovere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza di genere.</p>
A chi è rivolto	Il Servizio è rivolto a donne vittime di violenza e loro minori vittime di maltrattamenti e abusi.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	Il servizio può essere richiesto rivolgendosi direttamente alla sede di Vico S. Pellico o al Servizio Sociale Professionale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale.

	<p>Il centro è aperto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Martedì: dalle ore 10:00 alle ore 12:00 - Giovedì: dalle ore 10:00 alle ore 12:00 - dalle ore 15:00 alle ore 17:00 <p>I colloqui di ascolto e le consulenze sono garantiti anche in altre giornate e presso altre sedi in assoluta riservatezza, secondo esigenze specifiche.</p>
Riferimento normativo	<p>Art.107, Reg. Reg. n.4/2007 e ss.mm.ii; Linee programmatiche per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere di cui alla Delibera di G.R. 21/11/2017 n. 1934; dalle Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età di cui alla D.G.R. 30/11/2018 n. 1878; della L.R. n.29/2014, nonché di tutti i Protocolli adottati dall'Ambito rispetto al funzionamento della rete territoriale antiviolenza.</p>
Gestione del servizio	<p>Il Servizio attualmente è affidato dall'Ambito Territoriale Sociale di Putignano all'Ente Gestore Associazione di Promozione Sociale "Sud Est Donne".</p>
Contatti	<p>Centro Antiviolenza Andromeda – sede Noci - Vico Silvio Pellico</p> <p>Pronto Intervento h24</p> <p>Tel: 339 787 1952</p> <p>Email: cavandromeda@libero.it</p>

8.2 Équipe Multidisciplinare Integrata Abuso e Maltrattamento

Cos'è?	<p>L'équipe integrata multidisciplinare, con sede individuata presso l'Ambito Territoriale, è composta da operatori con formazione specialistica e individuati con atto deliberativo dal Coordinamento Istituzionale. Tale servizio si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Formulare attività di prevenzione primaria in raccordo con i servizi del territorio;• accogliere le segnalazioni provenienti dal Case Manager e dall' A.G.;• attivare prontamente la rete dei servizi al fine di orientare nella raccolta delle informazioni utili alla formulazione di un progetto di intervento in favore del nucleo segnalato;• svolgere la valutazione delle condizioni psicologiche del minore (previo consenso informato da parte di chi ne ha la responsabilità genitoriale o su disposizione dall' A.G.);• elaborare il progetto di intervento in raccordo con gli altri servizi coinvolti (Servizio Sociale, Consultorio Familiare, Neuropsichiatria infantile, CSM, SERD, CAV, Casa Rifugio TM, ecc..) tenuto conto delle disposizioni della A.G.;• attuare il progetto di intervento, compreso il trattamento psicologico in favore del minore in condizione di vulnerabilità psicologica (previo consenso informato da parte di chi ne ha la responsabilità genitoriale o su disposizione dell'A.G.);• attivare il Centro Specialistico di riferimento per la cura del trauma, con proposta di invio per gli approfondimenti diagnostici e la realizzazione del progetto di intervento psicoterapeutico in caso di quadro psicopatologico o sviluppo traumatico;
---------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • monitorare e verificare il progetto di intervento rispetto a quanto concertato, ove possibile; • collaborare nell'ambito delle attività di monitoraggio del fenomeno della violenza su donne e minorenni nel territorio di riferimento.
--	--

8.3 Progetto Mo.N. DI.

Cos'è	Il Progetto Mo.n.Di. è finalizzato a sostenere interventi di potenziamento e contrasto alla violenza di genere e allo stalking sul territorio di giovani adulti LGBT privi di abitazione, sostegno economico e lavorativo a causa di maltrattamenti e/o conflitti familiari connessi a mancata accettazione del loro orientamento sessuale. In particolare, il progetto fornisce buoni alloggio per sei mesi e tirocini formativi utilizzando e potenziando le reti aziendali e delle civili abitazioni del territorio favorendo l'inclusione delle persone LGBT.
A chi è rivolto	Giovani adulti LGBT privi di abitazione, sostegno economico e lavorativo a causa di maltrattamenti e/o conflitti familiari connessi a mancata accettazione del loro orientamento sessuale.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	È possibile rivolgersi a: <ul style="list-style-type: none">- Servizio Sociale Professionale o al Segretariato Sociale dei Comuni dell'Ambito;- Centro Antiviolenza Andromeda con sede nel Comune di Noci in via Silvio Pellico, snc.
Gestione del servizio	Il servizio è gestito dal Centro Antiviolenza Andromeda e ARCI MIXED APS.
Contatti	Cad mondi - Tel: 320 112 5749 Centro Antiviolenza Andromeda –Vico Silvio Pellico, Noci Pronto Intervento h24 -Tel: 339 787 1952 Email: cavandromeda@libero.it

	<u>Segretariato Sociale</u> <u>Servizio Sociale Professionale</u>
--	--

8.4 Casa rifugio

Cos'è	<p>La casa rifugio è una struttura residenziale protetta destinata ad accogliere donne vittime di violenza, insieme ai loro figli, quando si trovano in situazioni di grave pericolo e necessitano di un luogo sicuro dove vivere temporaneamente. Pertanto, si offre, in collaborazione con i servizi e le istituzioni preposte, un periodo di protezione limitato nel tempo al fine di attivare per la donna e per i suoi figli le misure giuridiche di protezione e un percorso di reinserimento lavorativo. Queste strutture offrono protezione e supporto alle vittime, garantendo un ambiente sicuro lontano dal loro aggressore.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Protezione e Sicurezza;2. alloggio Temporaneo;3. supporto Psicologico;4. consulenza Legale;5. supporto Sociale;6. attività Educative e Ricreative;7. orientamento al Lavoro e Formazione;8. integrazione e Reinserimento Sociale.
A chi è rivolto	Si rivolge a donne vittime di violenza e ad i loro figli.
Costi per il cittadino	Gratuito.
A chi rivolgersi	<p>L'accesso al servizio può essere effettuato tramite:</p> <ul style="list-style-type: none">- Servizi sociali;- Forze dell'ordine territorialmente competenti;










	- Centri antiviolenza.
Riferimento normativo	Art.81, Reg. Reg. N.4/2007 e ss.mm.ii e norme vigenti (l. 273/95 e ss.mm.ii.; l. 328/00).
Contatti	<p><u>Servizio Sociale Professionale</u></p> <p>Centro Antiviolenza Andromeda – sede Noci - Vico Silvio Pellico,snc.</p> <p>Pronto Intervento h24</p> <p>Tel: 339 787 1952</p> <p>Email: <u>cavandromeda@libero.it</u></p>







9 QUESTIONARIO










Per concludere tale documento viene di seguito riportato un questionario molto semplice che mira a conoscere il giudizio dei beneficiari che si rivolgono ai Servizi. L'intento è quello di migliorare sempre più la qualità dei nostri servizi. Pertanto, si chiede ai cittadini di rispondere al questionario di seguito riportato.

La scheda rimarrà anonima e servirà unicamente a raccogliere informazioni ed il giudizio dei beneficiari. In particolare assicuriamo che osservazioni, suggerimenti e proposte verranno vagliati e presi in considerazione. Per eventuali reclami, oltre alla possibilità di rivolgersi direttamente al personale in servizio presso gli uffici interessati, oppure telefonicamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, sono a disposizione gli appositi moduli suindicati che ci permetteranno di individuare subito i motivi del disservizio, di rimediare e di rispondere nel minor tempo possibile.

Questionario Soddisfazione Utenti Ufficio di Piano di Putignano

GIUDIZIO SULLA SUA SODDISFAZIONE IN MERITO AI NOSTRI SERVIZI			
Facilità di raggiungimento delle nostre sedi			
Accessibilità delle strutture			
Pulizia e decoro degli ambienti			

IL SERVIZIO			
Capacità di risposta alle richieste urgenti			
Tempo di risposta alle Vostre richieste di servizi			
Chiarezza delle informazioni rese			

LE PERSONE			
Cortesia degli operatori			
Capacità di comprensione dettagliata della Vostra richiesta			
Gestione dei Vostri reclami e segnalazioni di problemi			

A quale operatore vi siete rivolto?

Eventuali suggerimenti per il miglioramento dei nostri servizi:

Dati anagrafici:	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	Età _____	Titolo di studio: _____
------------------	---	-----------	-------------------------